

Fondo Pensione Complementare P.N.T. – Piloti e Tecnici di Volo

Iscritto all'albo dei fondi pensione tenuto dalla Covip con il numero d'ordine 104

NOTA INFORMATIVA PER I POTENZIALI ADERENTI

(depositata presso la COVIP il 19 settembre 2011)

La presente Nota informativa si compone delle seguenti quattro sezioni:

1. Scheda sintetica
2. Caratteristiche della forma pensionistica complementare
3. Informazioni sull'andamento della gestione
4. Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare

La presente Nota informativa è redatta dal Fondo Pensione Complementare P.N.T. – Piloti e Tecnici di Volo secondo lo schema predisposto dalla COVIP ma non è soggetta a preventiva approvazione da parte della COVIP medesima.

Il Fondo Pensione Complementare P.N.T. – Piloti e Tecnici di Volo si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

INDICE

SCHEDA SINTETICA

- a. Presentazione del fondo
- b. La partecipazione alla forma pensionistica complementare
- c. Sedi e recapiti utili
- d. Tavole di sintesi delle principali caratteristiche del fondo

CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

- a. Informazioni generali
- b. La contribuzione
- c. L'investimento e i rischi connessi
- d. Le prestazioni pensionistiche (pensione complementare e liquidazione del capitale)
- e. Le prestazioni nella fase di accumulo
- f. I costi
- g. Il regime fiscale
- h. Altre informazioni

INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Total expenses ratio (ter): costi e spese effettivi

Glossario

SOGGETTI COINVOLTI NELLA ATTIVITA' DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

- 1. Il fondo pensione negoziale
- 2. La gestione amministrativa
- 3. La banca depositaria
- 4. I gestori delle risorse
- 5. L'erogazione delle rendite
- 6. La revisione contabile
- 7. La raccolta delle adesioni

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE P.N.T. – PILOTI E TECNICI DI VOLO

SCHEMA SINTETICA

La presente Scheda sintetica costituisce parte integrante della Nota informativa. Essa è redatta al fine di facilitare il confronto tra le principali caratteristiche di Previolo rispetto ad altre forme pensionistiche complementari. Per assumere la decisione relativa all'adesione, tuttavia, è necessario conoscere tutte le condizioni di partecipazione. Prima di aderire, prendi dunque visione dell'intera Nota informativa e dello Statuto.

I dati sono aggiornati al 19 settembre 2011.

A. PRESENTAZIONE DEL FONDO

A.1. Elementi di identificazione del fondo pensione Previolo

Il Fondo Pensione Complementare P.N.T. – Piloti e Tecnici di Volo (di seguito Previolo o il Fondo) è una forma di previdenza per l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio, disciplinata dal D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

La fonte istitutiva

E' costituita in attuazione dell'accordo del 12 settembre 1997, sottoscritto dalle associazioni professionali e organizzazioni sindacali ANPAC, APPL, ATV, FIT CISL, FILT CGIL, UGL Trasporti e dal Gruppo ALITALIA, l'associazione denominata "Fondo Pensione Complementare P.N.T. - Piloti e Tecnici di Volo", in forma abbreviata "PREVIVOLO", avente personalità giuridica ai sensi dell'articolo 12 del codice civile, riconosciuta secondo il procedimento previsto dal Decreto Legislativo 21 aprile 1993, n. 124 e successive modificazioni ed integrazioni.

Previolo è iscritto all'albo dei fondi pensione tenuto dalla Covip con il numero d'ordine 104.

A.2. Destinatari

Sono destinatari delle prestazioni del Fondo i lavoratori appartenenti alle categorie dei piloti e tecnici di volo, di cui all'articolo 1 della legge 480/88, dipendenti dalle società elencate nella tabella di cui al punto D.1

Possono essere destinatari delle prestazioni del Fondo i piloti di elicottero per i quali è prevista l'applicazione del relativo CCNL, nonché, previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, i lavoratori appartenenti alle categorie del personale di volo, di cui all'articolo 1 della legge 480/88, dipendenti dalle società indicate nel medesimo articolo. L'adesione dei suddetti lavoratori è condizionata all'associazione a Previolo delle aziende di appartenenza. L'adesione delle aziende deve essere autorizzata dal Consiglio di Amministrazione. Per potersi associare le aziende dovranno presentare espressa richiesta al Consiglio di Amministrazione del Fondo, sottoscrivere, con almeno una delle parti che ha sottoscritto la fonte istitutiva del Fondo, un accordo riguardante il proprio personale e dovranno accettare integralmente le norme statutarie del Fondo, fatte salve le eventuali specifiche prerogative (tempi di adesione, contribuzione, ecc.).

Sono definiti “perceptori delle prestazioni” i soggetti che percepiscono le prestazioni direttamente erogate dal FONDO.

A.3. Tipologia, natura giuridica e regime previdenziale

Previvolo è un fondo pensione negoziale costituito come associazione riconosciuta con decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 22 novembre 2000 ed è iscritto al Registro delle Persone Giuridiche al n° 375/2005.

Previvolo opera in regime di contribuzione definita; l’entità delle prestazioni pensionistiche è determinata in funzione della contribuzione effettuata e in base al principio della capitalizzazione.

B. LA PARTECIPAZIONE ALLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

L’adesione a Previvolo è libera e volontaria e la partecipazione alle forme di previdenza complementare disciplinate dal D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, consente all’aderente di beneficiare di un trattamento fiscale di favore sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

La presente Nota informativa, lo Statuto del Fondo, il Documento sul regime fiscale, il Documento sulle anticipazioni ed il Documento sulle rendite sono disponibili sul sito www.previvolo.org, presso la sede amministrativa del Fondo, presso gli uffici delle aziende aderenti, presso le sedi delle associazioni di categoria e delle organizzazioni sindacali di cui alla fonte istitutiva.

Lo statuto costituisce fonte di disciplina del Previvolo nonché del rapporto tra lo stesso e l’aderente.

C. SEDI E RECAPITI UTILI

Sede legale ed amministrativa

Piazza Barberini, 52 – 00187 Roma

Tel. 06.37.35.53.32

Fax 06.37.51.96.29

E-mail: segreteria.previvolo@ci-spa.it

E-mail certificata: segreteria.previvolo@pec.it

Sito internet: www.previvolo.org

D. TAVOLE DI SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEL FONDO

D.1. Contribuzione

Fermo restando quanto stabilito dall'articolo 1, commi 3 e 4, del D. Lgs 24 aprile 1997, n. 164, in forza dell'accordo del 12 settembre 1997 e delle successive modifiche frutto della contrattazione tra le parti, la contribuzione a Previvolo è costituita nel seguente modo:

Azienda	A carico del datore ¹	A carico del lavoratore ¹	TFR
Air Corporate	2%	2%	100%
Air Dolomiti	2%	2%	100%
Air One Spa	2%	2%	100%
Alitalia CityLiner S.p.A. ²	2%	1%	100%
AirSp&a Srl	2%	2%	100%
Alitalia Express Spa in a.s.	6,64%	2%	100%
Alitalia S.P.A. in a.s.	7,28%	2%	100%
Alitalia Compagnia Aerea Italiana Spa	2%	2%	100%
Executive Aircraft Management Srl ³	2%	2%	100%
CAI First Spa	2%	2%	100%
CAI Second Spa	2%	2%	100%
Cargoitalia Spa	2%	2%	100%
Blom Compagnia Generale Ripresearee Spa	2%	2%	100%
EasyJet Airline Company Limited	-	-	100%
Elilombarda Spa	2%	2%	100%
Eurofly Service Spa	2%	2%	100%
European Air-Crane Spa	2%	2%	100%
Inaer Aviation Italia Spa ⁴	2%	2%	100%
Laboratorio Tevere Srl	2%	2%	100%
Meridiana fly Spa ⁵	2%	2%	100%
Mistral Air	5,28%	2%	100%
Servizi Aerei	5,28%	1,5% ⁶	100%
Sorem Srl	2%	2%	100%
Volare Spa in a.s.	2%	2%	100%

La contribuzione decorre a partire dal mese successivo a quello in cui la domanda completa è stata presentata al Fondo ed i versamenti devono essere effettuati con cadenza mensile.

¹ La percentuale si intende calcolata sulla retribuzione utile al TFR

² Dal 21 aprile 2011 la ragione sociale della società Air One CityLiner S.p.A. è stata modificata in "Alitalia CityLiner S.p.A."

³ Dal 3 Agosto 2011 la ragione sociale della società Bizjet Aircraft & Helicopters Management S.r.l è stata modificata in "Executive Aircraft Management S.r.l."

⁴ Dal 24 gennaio 2011 la ragione sociale della società Inaer Helicopter Italia S.p.A. è stata modificata in "Inaer Aviation Italia Spa".

⁵ A far data dal 28 febbraio 2010 la società Meridiana Spa ha conferito il ramo di azienda del trasporto aereo ad Eurofly Spa che modificato la propria denominazione sociale in Meridiana Fly Spa. Con decorrenza 1° marzo 2010 l'aliquota di contribuzione a carico del datore di lavoro è passata al 2% con un tetto annuo massimo individuale di € 1.291,00.

⁶ La percentuale a carico del lavoratore è stata modificata con decorrenza 1 gennaio 2009.

Gli aderenti hanno facoltà di versare contributi per importi superiori a quelli previsti dalla Fonte istitutiva. A tali contributi non si applicano le norme relative agli obblighi di contribuzione ed alle penalità.

La misura della contribuzione scelta al momento dell'adesione può essere modificata nel tempo.

D.2. Proposte di investimento

In conformità a quanto indicato nel decreto del Ministro del Tesoro del 21 novembre 1996, n. 703, sono state determinate le linee di investimento che si contraddistinguono in base ai criteri di individuazione e ripartizione del rischio come di seguito riportato.

E' previsto inoltre un comparto garantito destinato ad accogliere il conferimento tacito del TFR, ai sensi della normativa vigente, a partire dal 1° luglio 2007. A seguito di tale conferimento è riconosciuta la facoltà di trasferire la posizione individuale ad altro comparto a prescindere dal periodo minimo di permanenza.

Ai fini della specificazione delle seguenti definizioni, si intendono per quotati i titoli negoziati sui mercati regolamentati dei paesi dell'Unione Europea, USA, Canada e Giappone.

LINEA 1 - COMPARTO GARANTITO	
Benchmark	50% JP Morgan Euro Cash 6 mesi 50% JP Morgan Euro Bond 1/3 anni
Finalità della gestione	Soddisfare, in misura probabilisticamente adeguata in un orizzonte pluriennale predefinito (5 anni), l'ottenimento di rendimenti comparabili a quelli del TFR, attraverso una gestione di contenuto esclusivamente obbligazionario in Euro, suddivisa in parti uguali tra strumenti con duration non superiore a 6 mesi e strumenti con duration compresa tra 1 e 3 anni
Orizzonte temporale	Prospettiva di pensionamento a breve termine
Grado di rischio	Basso
Composizione e tipologia di strumenti finanziari	50% strumenti di mercato monetario, 50% obbligazioni a) strumenti di debito, emessi da Stati OCSE, organismi Internazionali (cui aderisca almeno uno degli stati dell'Unione Europea) nonché da società residenti in paesi OCSE (i cui titoli risultino negoziati nei mercati regolamentati dell'Unione Europea, Svizzera, Stati Uniti, Canada e Giappone) e che siano denominati in Euro, Dollaro statunitense, canadese, australiano e neozelandese, yen, sterlina, franco svizzero, corona svedese, norvegese e danese. Sono incluse le obbligazioni convertibili ad esclusiva discrezione del possessore con vita residua compresa nei limiti dei benchmark e rendimento a scadenza positivo al momento dell'acquisto e per tutto il periodo di detenzione; b) contratti "futures" su titoli di Stato e tassi di interesse dell'area OCSE e sulle valute di cui al punto a); c) strumenti di mercato monetario ed operazioni di pronti contro termine in Euro, currency swap e forward sulle valute di cui al punto a)
Esposizione valutaria	L'esposizione valutaria può derivare dagli investimenti in strumenti del mercato monetario ed obbligazionario eventualmente denominati in valute diverse dall'Euro. Gli strumenti derivati su tassi di cambio sono ammessi esclusivamente per finalità di copertura
Garanzia	E' prevista una garanzia di restituzione del capitale a scadenza e al verificarsi di uno dei seguenti eventi: pensionamento in presenza dei requisiti di cui all'articolo 11, co. 2, del D.lgs 252/05; decesso; invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo (ivi compresa l'invalidità comportante la perdita del brevetto); inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi; anticipazione per spese sanitarie

LINEA 2 O LINEA B	
LINEA DI INVESTIMENTO PREVALENTEMENTE OBBLIGAZIONARIA	
Benchmark	85% JP Morgan EMU 1-3 anni (obbligazionario) 15% MSCI EMU (azionario)
Finalità della gestione	Perseguire obiettivi di pura redditività in un'ottica di lungo periodo
Orizzonte temporale	Prospettiva di pensionamento a breve-medio termine
Grado di rischio	Medio-basso
Composizione e tipologia di strumenti finanziari	85% obbligazioni e 15% azioni a) strumenti di debito, che siano emessi da Stati appartenenti all'area EMU o organismi sovranazionali cui aderisca almeno uno dei paesi aderenti all'area EMU, nonché agenzie governative e società residenti in paesi appartenenti all'area EMU; sono ammessi titoli <i>Lower Tier Two</i> con rating Moody's "A3" in una in una misura massima del 5%. b) azioni, quotate o quotande (entro un massimo di giorni 30 [trenta] dall'avvenuta sottoscrizione) nei paesi di cui al comma a); c) contratti "futures" su titoli di Stato e tassi di interesse, strumenti di mercato monetario ed operazioni di pronti contro termine, currency swap e forward sulle valute di cui al punto a); d) contratti "futures" su indici azionari dei paesi compresi nel benchmark di riferimento e) ETF e OICR armonizzati, con linee guida coerenti con quelle della convenzione e comunque in misura non superiore al 20% del portafoglio.
Esposizione valutaria	E' possibile l'investimento in strumenti finanziari emessi da Stati appartenenti all'area EMU, da organismi sovranazionali nonché agenzie governative e società residenti in paesi appartenenti all'area EMU anche in valuta diversa dall'euro.
Ribilanciamento	Non è previsto, pertanto la composizione del capitale investito potrebbe nel tempo non essere più in linea con quella originaria

LINEA 3 O LINEA C	
LINEA DI INVESTIMENTO BILANCIATA O MISTA	
Benchmark	60% JP Morgan GBI Global EUR Hedged (obbligazionario) 40% MSCI WORLD (azionario)
Finalità della gestione	Coniugare le redditività dei titoli obbligazionari con la potenzialità dei mercati azionari in un'ottica di lungo periodo
Orizzonte temporale	Prospettiva di pensionamento a medio lungo termine
Grado di rischio	Medio-alto
Composizione e tipologia di strumenti finanziari	<p>60% obbligazioni, 40% azioni</p> <p>a) strumenti di debito, che siano emessi da Stati OCSE o organismi sovranazionali cui aderisca almeno uno dei paesi aderenti all'OCSE, nonché agenzie governative e società residenti in paesi OCSE;</p> <p>b) contratti "futures" su titoli di Stato e tassi di interesse, strumenti di mercato monetario ed operazioni di pronti contro termine, currency swap, interest rate swap e forward sulle valute dei paesi di cui al punto a);</p> <p>c) strumenti di debito corporate;</p> <p>d) azioni di società quotate o quotande (entro un massimo di trenta giorni dall'avvenuta sottoscrizione) residenti in paesi OCSE;</p> <p>e) Depository Shares o Depository Receipts negoziati nei mercati regolamentati dei paesi di cui al punto a);</p> <p>f) contratti "futures" su indici azionari dei paesi compresi nel benchmark di riferimento;</p> <p>g) ETF e OICR armonizzati.</p>
Esposizione valutaria	L'esposizione valutaria su valute diverse da quelle in corso legale in Italia non può superare il 10% del patrimonio della linea di investimento
Ribilanciamento	Non è previsto, pertanto la composizione del capitale investito potrebbe nel tempo non essere più in linea con quella originaria

LINEA 4 O LINEA D	
LINEA DI INVESTIMENTO PREVALENTEMENTE AZIONARIA	
Benchmark	25% JP Morgan GBI Global EUR Hedged (obbligazionario) 75% MSCI WORLD (azionario)
Finalità della gestione	Orientare al capitale di rischio una quota significativa degli investimenti, sfruttando le potenzialità di rendimento offerte dai mercati azionari sul lungo periodo
Orizzonte temporale	Prospettiva di pensionamento a lungo termine
Grado di rischio	Alto
Composizione e tipologia di strumenti finanziari	<p>25% obbligazioni, 75% azioni</p> <p>f) strumenti di debito, che siano emessi da Stati OCSE o organismi sovranazionali cui aderisca almeno uno dei paesi aderenti all'OCSE, nonché agenzie governative e società residenti in paesi OCSE;</p> <p>g) contratti "futures" su titoli di Stato e tassi di interesse, strumenti di mercato monetario ed operazioni di pronti contro termine, currency swap, interest rate swap e forward sulle valute dei paesi di cui al punto a);</p> <p>h) strumenti di debito corporate;</p> <p>i) azioni di società quotate o quotande (entro un massimo di trenta giorni dall'avvenuta sottoscrizione) residenti in paesi OCSE;</p> <p>j) Depository Shares o Depository Receipts negoziati nei mercati regolamentati dei paesi di cui al punto a);</p> <p>k) contratti "futures" su indici azionari dei paesi compresi nel benchmark di riferimento.</p>
Esposizione valutaria	L'esposizione valutaria su valute diverse da quelle in corso legale in Italia non può superare il 5% del portafoglio
Ribilanciamento	Non è previsto, pertanto la composizione del capitale investito potrebbe nel tempo non essere più in linea con quella originaria

Rendimenti storici

COMPARTO	2006	2007	2008	2009	2010	2008-2010	2006-2010
Linea 1 o linea A7 Linea di investimento obbligazionaria a breve	1,71%	3,26%	5,43%	4,22%	0,81%	3,47%	3,07%
Linea 2 o linea B Linea di investimento prevalentemente obbligazionaria	4,49%	3,80%	-2,94%	6,98%	1,32%	1,70%	2,67%
Linea 3 o linea C Linea di investimento bilanciata o mista	4,37%	0,59%	-12,87%	11,80%	4,17%	0,49%	1,27%
Linea 4 o linea D Linea di investimento prevalentemente azionaria	9,24%	0,70%	-27,89%	17,08%	5,21%	-3,87%	-0,46%
Comparto Garantito (*)⁸	N.D	N.D	4,90%	2,84%	0,60%	2,76%	N.D

I rendimenti sono calcolati sui valori quota riferiti ad ogni fine periodo.

(*) La gestione finanziaria del comparto Garantito è iniziata a settembre 2007.

AVVERTENZA: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

D.3. Costi nella fase di accumulo

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
Spese di adesione	€ 5,16 a carico del lavoratore e € 5,16 a carico dell'azienda una tantum all'atto dell'adesione
Spese da sostenere durante la fase di accumulo	
Direttamente a carico dell'aderente ⁹	€ 149,00 per l'anno 2011 prelevato dalla prima contribuzione utile. In assenza di contribuzione la quota associativa verrà prelevata direttamente dalla posizione individuale.
Indirettamente a carico dell'aderente (Oneri relativi alla gestione finanziaria ed ai servizi di banca depositaria calcolati e prelevati mensilmente sul patrimonio del singolo comparto)	
<i>- Comparto</i>	
Linea 1 – Comparto Garantito	0,23% (di cui 0,20% Gestione finanziaria e 0,03% Banca depositaria)
Linea 2 o linea B	0,13% (di cui 0,10% Gestione finanziaria e 0,03% Banca depositaria)
Linea 3 o linea C	0,15% (di cui 0,12% Gestione finanziaria e 0,03% Banca depositaria)
Linea 4 o linea D	0,19% (di cui 0,16% Gestione finanziaria e 0,03% Banca depositaria)

⁷ Dal 1 gennaio 2011 il comparto Linea 1 o A – Obbligazionario a breve è stato accorpato nel Comparto Garantito.

⁸ Dal 1 gennaio 2011 il Comparto Garantito assume la denominazione Linea 1 - Comparto Garantito.

⁹ Calcolato sulla base del preventivo di spese amministrative per l'anno 2011 approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Spese da sostenere per l'esercizio di prerogative individuali	
Anticipazione	Zero
Trasferimento	Zero
Riscatto	Zero
Riallocazione della posizione individuale	Zero
Riallocazione del flusso contributivo	Zero

Gli oneri annualmente gravanti sugli aderenti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal fondo. Si precisa che gli importi indicati nella Tabella sono pertanto il risultato di una stima, volta a fornire all'aderente una indicazione della onerosità della partecipazione. Per maggiori informazioni si rinvia per sezione '**Caratteristiche della forma pensionistica complementare**'.

D.4. Indicatore sintetico dei costi

INDICATORE SINTETICO DEI COSTI	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
▪ Linea 1 – Comparto Garantito	3,97%	2,07%	1,20%	0,48%
▪ Linea 2 o linea B	3,88%	1,97%	1,11%	0,39%
▪ Linea 3 o linea C	3,90%	1,99%	1,12%	0,41%
▪ Linea 4 o linea D	3,94%	2,03%	1,16%	0,44%

L'indicatore sintetico dei costi si riferisce ai costi sostenuti da ciascun aderente nell'ipotesi in cui il numero degli aderenti rimanga pressoché costante. Si evidenzia inoltre che nel caso in cui le condizioni differenti rispetto a quelle considerate ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, l'indicatore sintetico ha una valenza meramente orientativa. Per maggiori informazioni si rinvia alla sezione '**Caratteristiche della forma pensionistica complementare**'.

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE P.N.T. – PILOTI E TECNICI DI VOLO

CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

(aggiornamento al 31 marzo 2011)

A. INFORMAZIONI GENERALI

A.1. Lo scopo

Il Fondo ha lo scopo di consentire agli aderenti di disporre, all'atto del pensionamento, di prestazioni pensionistiche complementari del sistema obbligatorio, poiché quest'ultimo, con l'entrata in vigore del regime contributivo, erogherà prestazioni pensionistiche che si ridurranno progressivamente. Il Fondo provvede pertanto alla raccolta dei contributi, alla gestione delle risorse nell'esclusivo interesse degli aderenti, e all'erogazione delle prestazioni secondo quanto disposto dalla normativa in materia di previdenza complementare senza scopo di lucro.

A.2. La costruzione della prestazione complementare

La partecipazione al Fondo Previolo prevede una fase di accumulo tramite versamenti mensili ed una fase di erogazione della pensione complementare secondo quanto previsto dallo statuto.

Nella fase di accumulo i contributi netti incrementano la "posizione individuale" dell'aderente. Ogni mese il versamento contributivo, diviso per il valore quota del mese di riferimento, consente l'acquisto di un numero di quote del Fondo che va a sommarsi a quanto già accantonato individualmente. Il controvalore di ciascuna posizione varia mensilmente, oltre che per effetto del numero di quote possedute anche in funzione del valore quota determinato sulla base del rendimento della gestione.

Per le modalità di costituzione della posizione individuale si rinvia all'art. 9 dello Statuto.

La posizione individuale costituirà la base per il calcolo della pensione complementare, nonché di tutte le altre prestazioni anche prima del pensionamento.

A.3. Il modello di *governance*

Gli organi del Fondo sono:

- l'Assemblea dei Delegati;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente;
- il Vicepresidente;
- il Collegio dei Sindaci

Si rinvia allo statuto ed al regolamento elettorale per le regole di composizione e designazione degli organi nonché per le funzioni loro attribuite.

Ulteriori informazioni sono contenute nella sezione '**Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare**'.

B. LA CONTRIBUZIONE

I contributi complessivamente destinati al Fondo sono indicati dalla Fonte istitutiva nonché dai futuri successivi accordi e sono obbligatori per la parte in essa stabilita a carico delle aziende e degli aderenti e volontari per l'ulteriore contribuzione consentita a questi ultimi.

Si ricorda che le informazioni sulla misura della contribuzione sono riportate nella Tabella **‘Contribuzione’** della Scheda sintetica.

L'adesione a Previvolo comporta l'irreversibile conferimento dell'intero importo relativo al TFR maturando. Si segnala che la scelta di conferire il TFR alle forme pensionistiche complementari implica che la rivalutazione dello stesso segue l'andamento del comparto di investimento prescelto, svincolandosi pertanto dai parametri di rivalutazione previsti dalla normativa vigente (1,5% + il 75% dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e gli impiegati accertato dall'ISTAT rispetto al mese di dicembre dell'anno precedente).

Al finanziamento concorre anche il datore di lavoro con un versamento a proprio carico (vedi Tabella **‘Contribuzione’** della Scheda sintetica); l'aderente ha diritto al versamento qualora assuma l'impegno a versare al fondo un contributo almeno pari a quello minimo fissato dai contratti o accordi collettivi o regolamenti aziendali.

L'aderente ha la possibilità di verificare:

- in ogni momento la propria posizione individuale accedendo al sito internet del Fondo www.previvolo.org alla sezione Aderenti;
- annualmente attraverso la **‘Comunicazioni agli iscritti’** che viene inviata entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento.

AVVERTENZA: l'aderente ha l'onere di verificare la correttezza dei contributi affluiti al Fondo rispetto ai versamenti effettuati direttamente o per il tramite del datore di lavoro. Tale verifica è importante al fine di accertare l'insussistenza di errori o omissioni contributive.

C. L'INVESTIMENTO E I RISCHI CONNESSI

C.1. Indicazioni generali

L'investimento effettuato nella fase di accumulo potrebbe comportare la possibilità di non ottenere, al momento dell'erogazione delle prestazioni, l'intero controvalore dei contributi versati ovvero un risultato finale non rispondente alle aspettative; i rendimenti della gestione variano in relazione all'andamento dei mercati e alle scelte di gestione.

Le risorse del Fondo sono depositate presso una banca depositaria; si rinvia alla sezione **‘Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare’** per l'indicazione della banca e allo statuto per l'illustrazione dei compiti svolti. La gestione è affidata ad intermediari specializzati, sulla base di specifiche convenzioni di gestione stipulate a seguito di un processo di selezione svolto secondo regole appositamente dettate dalla Autorità di vigilanza. I gestori sono tenuti ad operare sulla base delle linee guida di investimento fissate dall'organo di amministrazione del Fondo. Per l'indicazione dei gestori e per le caratteristiche dei mandati conferiti, si rinvia alla sezione **‘Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare’**.

C.2. I comparti

I comparti in cui possono essere investiti i contributi netti versati sono:

- Linea 1 Comparto Garantito - Linea di investimento con garanzia di restituzione del capitale versato nel comparto da parte di ciascun iscritto. Il comparto Garantito è destinato ad accogliere il conferimento tacito del TFR, ai sensi della normativa vigente, a partire dal 1° luglio 2007.
- Linea 2 o linea B - Linea di investimento prevalentemente obbligazionaria
- Linea 3 o linea C - Linea di investimento bilanciata o mista
- Linea 4 o linea D - Linea di investimento prevalentemente azionaria

Si evidenzia che i suddetti comparti presentano caratteristiche di investimento e quindi di rischio/rendimento differenti.

a. Politica di investimento e rischi specifici

LINEA 1 - COMPARTO GARANTITO	
Benchmark	50% JP Morgan Euro Cash 6 mesi 50% JP Morgan Euro Bond 1/3 anni
Finalità della gestione	Soddisfare, in misura probabilisticamente adeguata in un orizzonte pluriennale predefinito (5 anni), l'ottenimento di rendimenti comparabili a quelli del TFR, attraverso una gestione di contenuto esclusivamente obbligazionario in Euro, suddivisa in parti uguali tra strumenti con duration non superiore a 6 mesi e strumenti con duration compresa tra 1 e 3 anni
Orizzonte temporale	Prospettiva di pensionamento a breve termine
Grado di rischio	Basso
Composizione e tipologia di strumenti finanziari	50% strumenti di mercato monetario, 50% obbligazioni a) strumenti di debito, emessi da Stati Ocse, Organismi Internazionali (cui aderisca almeno uno degli stati dell'Unione Europea) nonché da società residenti in paesi Ocse (i cui titoli risultino negoziati nei mercati regolamentati dell'Unione Europea, Svizzera, Stati Uniti, Canada e Giappone) e che siano denominati in Euro, Dollaro statunitense, canadese, australiano e neozelandese, yen, sterlina, franco svizzero, corona svedese, norvegese e danese. Sono incluse le obbligazioni convertibili ad esclusiva discrezione del possessore con vita residua compresa nei limiti dei benchmark e rendimento a scadenza positivo al momento dell'acquisto e per tutto il periodo di detenzione; b) contratti "futures" su titoli di Stato e tassi di interesse dell'area Ocse e sulle valute di cui al punto a); c) strumenti di mercato monetario ed operazioni di pronti contro termine in Euro, currency swap e forward sulle valute di cui al punto a)
Esposizione valutaria	L'esposizione valutaria può derivare dagli investimenti in strumenti del mercato monetario ed obbligazionario eventualmente denominati in valute diverse dall'Euro. Gli strumenti derivati su tassi di cambio sono ammessi esclusivamente per finalità di copertura
Garanzia	E' prevista una garanzia di restituzione del capitale a scadenza e al verificarsi di uno dei seguenti eventi: pensionamento in presenza dei requisiti di cui all'articolo 11, co. 2, del D.lgs 252/05; decesso; invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo (ivi compresa l'invalidità comportante la perdita del brevetto); inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi; anticipazione per spese sanitarie

LINEA 2 O LINEA B	
LINEA DI INVESTIMENTO PREVALENTEMENTE OBBLIGAZIONARIA	
Benchmark	85% JPM EMU 1-3 yrs Investment Grade (obbligazionario) 15% MSCI EMU (azionario)
Finalità della gestione	Perseguire obiettivi di pura redditività in un'ottica di lungo periodo
Orizzonte temporale	Prospettiva di pensionamento a breve-medio termine
Grado di rischio	Medio-basso
Politica di investimento	<p>85% obbligazioni e 15% azioni</p> <p>a) strumenti di debito, che siano emessi da Stati appartenenti all'area EMU o organismi sovranazionali cui aderisca almeno uno dei paesi aderenti all'area EMU, nonché agenzie governative e società residenti in paesi appartenenti all'area EMU; sono ammessi titoli <i>Lower Tier Two</i> con rating Moody's "A3" in una in una misura massima del 5% per la Linea 2.</p> <p>b) azioni, quotate o quotande (entro un massimo di giorni 30 dall'avvenuta sottoscrizione) nei paesi di cui al punto a);</p> <p>c) contratti "futures" su titoli di Stato e tassi di interesse, strumenti di mercato monetario ed operazioni di pronti contro termine, currency swap e forward sulle valute di cui al punto a);</p> <p>d) contratti "futures" su indici azionari dei paesi compresi nel benchmark di riferimento;</p> <p>e) ETF e OICR armonizzati, con linee guida coerenti con quelle della convenzione e comunque in misura non superiore al 20% del portafoglio</p>
Esposizione valutaria	E' possibile l'investimento in strumenti finanziari emessi da Stati appartenenti all'area EMU, da organismi sovranazionali nonché agenzie governative e società residenti in paesi appartenenti all'area EMU anche in valuta diversa dall'euro.
Ribilanciamento	Non è previsto, pertanto la composizione del capitale investito potrebbe nel tempo non essere più in linea con quella originaria

LINEA 3 O LINEA C	
LINEA DI INVESTIMENTO BILANCIATA O MISTA	
Benchmark	60% JP Morgan GBI Global EUR Hedged (obbligazionario) 40% MSCI WORLD (azionario)
Finalità della gestione	Coniugare le redditività dei titoli obbligazionari con la potenzialità dei mercati azionari in un'ottica di lungo periodo
Orizzonte temporale	Prospettiva di pensionamento a medio lungo termine
Grado di rischio	Medio-alto
Composizione e tipologia di strumenti finanziari	60% obbligazioni, 40% azioni a) strumenti di debito, che siano emessi da Stati OCSE o organismi sovranazionali cui aderisca almeno uno dei paesi aderenti all'OCSE, nonché agenzie governative e società residenti in paesi OCSE; b) contratti "futures" su titoli di Stato e tassi di interesse, strumenti di mercato monetario ed operazioni di pronti contro termine, currency swap, interest rate swap e forward sulle valute dei paesi di cui al punto a); c) strumenti di debito corporate; d) azioni di società quotate o quotande (entro un massimo di trenta giorni dall'avvenuta sottoscrizione) residenti in paesi OCSE; e) Depository Shares o Depository Receipts negoziati nei mercati regolamentati dei paesi di cui al punto a); f) contratti "futures" su indici azionari dei paesi compresi nel benchmark di riferimento; g) ETF e OICR armonizzati.
Esposizione valutaria	L'esposizione valutaria su valute diverse dall'euro non può superare il 10% del patrimonio della linea di investimento
Ribilanciamento	Non è previsto, pertanto la composizione del capitale investito potrebbe nel tempo non essere più in linea con quella originaria

LINEA 4 O LINEA D	
LINEA DI INVESTIMENTO PREVALENTEMENTE AZIONARIA	
Benchmark	25% JP Morgan GBI Global EUR Hedged (obbligazionario) 75% MSCI WORLD (azionario)
Finalità della gestione	Orientare al capitale di rischio una quota significativa degli investimenti, sfruttando le potenzialità di rendimento offerte dai mercati azionari sul lungo periodo
Orizzonte temporale	Prospettiva di pensionamento a lungo termine
Grado di rischio	Alto
Composizione e tipologia di strumenti finanziari	25% obbligazioni, 75% azioni f) strumenti di debito, che siano emessi da Stati OCSE o organismi sovranazionali cui aderisca almeno uno dei paesi aderenti all'OCSE, nonché agenzie governative e società residenti in paesi OCSE; g) contratti "futures" su titoli di Stato e tassi di interesse, strumenti di mercato monetario ed operazioni di pronti contro termine, currency swap, interest rate swap e forward sulle valute dei paesi di cui al punto a); h) strumenti di debito corporate; i) azioni di società quotate o quotande (entro un massimo di trenta giorni dall'avvenuta sottoscrizione) residenti in paesi OCSE; j) Depository Shares o Depository Receipts negoziati nei mercati regolamentati dei paesi di cui al punto a); k) contratti "futures" su indici azionari dei paesi compresi nel benchmark di riferimento.
Esposizione valutaria	L'esposizione valutaria su valute diverse dall'euro non può superare il 5% del portafoglio
Ribilanciamento	Non è previsto, pertanto la composizione del capitale investito potrebbe nel tempo non essere più in linea con quella originaria

AVVERTENZA: nel caso in cui mutamenti del contesto economico e finanziario comportino condizioni contrattuali differenti, il fondo si impegna a descrivere agli aderenti interessati gli effetti conseguenti, con riferimento alla posizione individuale maturata e ai futuri versamenti.

b. Parametro oggettivo di riferimento (benchmark)

Il *benchmark* è il parametro oggettivo di riferimento che delinea il profilo di rischio-rendimento del portafoglio gestito e che pertanto riflette coerentemente le decisioni di investimento che sono state prese in sede di definizione dell'asset allocation strategica. Il *benchmark* rappresenta anche lo strumento rispetto al quale vengono valutati i risultati della gestione finanziaria delle risorse del Fondo pensione.

C.3 Modalità di impiego dei contributi

L'impiego dei contributi avviene sulla base della scelta operata dall'aderente.

Si richiama l'attenzione dell'aderente sull'importanza della scelta di allocazione dei contributi in considerazione anche delle proprie condizioni economiche e finanziarie, della capacità contributiva attuale e prospettica, dell'orizzonte temporale di partecipazione a Previtolo e della propensione al rischio. E' inoltre rilevante che l'aderente monitori nel tempo la propria scelta di allocazione in considerazione dell'eventuale mutamento dei fattori che hanno contribuito a determinarla.

La scelta di allocazione della posizione individuale e/o dei flussi contributivi può essere variata nel tempo ("riallocazione"). Si richiama l'attenzione dell'aderente nell'effettuare tale variazione, è infatti opportuno tenere conto dell'orizzonte temporale consigliato per l'investimento in ciascun comparto.

Al momento dell'adesione il lavoratore sceglie la linea di investimento alla quale aderire. In caso di mancata scelta si intende attivata l'opzione verso il comparto Linea 1 - Comparto Garantito. Non è consentito aderire a più linee di investimento contemporaneamente. Il trasferimento dell'intera posizione individuale ad un'altra linea è consentito ogni anno a decorrere dalla data di adesione o dalla data in cui ha avuto luogo il precedente cambio di linea. La richiesta di cambio del comparto dovrà essere presentata agli uffici del fondo in forma cartacea e potrà essere inviata a mezzo posta tradizionale o fax.

Le scadenze entro cui la richiesta di cambio del comparto (switch) deve pervenire agli uffici e le decorrenze da cui si rende operativo lo switch sono:

Scadenza per la presentazione della richiesta	Decorrenza cambio comparto
31 dicembre	1° febbraio
30 marzo	1° maggio
30 giugno	1° agosto
30 settembre	1° novembre

D. LE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE (PENSIONE COMPLEMENTARE E LIQUIDAZIONE DEL CAPITALE)

D.1. Prestazioni pensionistiche

La prestazione può essere percepita sia in forma di rendita (pensione complementare) che in capitale.

L'entità della prestazione è determinata da:

- livello di contribuzione;
- durata della fase di accumulo;
- continuità dei versamenti;
- costi;
- rendimenti della gestione.

Si rinvia all' art. 10 dello statuto per le informazioni sui requisiti di accesso alla prestazione pensionistica.

D.2. Prestazione erogata in forma di rendita - pensione complementare

Fatta salva l'opzione per la liquidazione in capitale, all'aderente che abbia maturato il diritto al trattamento pensionistico in ragione delle disposizioni dello Statuto del Fondo e che abbia optato per il godimento della prestazione in forma di rendita, verrà corrisposta, dal momento della cessazione del rapporto di lavoro, una somma calcolata in base al montante (valore della posizione) maturato fino a quel momento.

Per l'erogazione delle prestazioni in forma di rendita, Previvolo ha stipulato con la società INA Assitalia S.p.A. un'apposita convenzione assicurativa in base alla quale l'aderente ha facoltà di scegliere una delle seguenti tipologie di rendita:

- a) **vitalizia immediata rivalutabile**: prevede il pagamento immediato di una rendita, fino a che sarà in vita l'aderente;
- b) **vitalizia immediata rivalutabile reversibile**: prevede il pagamento immediato di una rendita all'aderente, fino a che lo stesso sarà in vita e, successivamente, al/ai reversionario/i da questo designato/i al momento della richiesta della prestazione, secondo la percentuale di reversibilità (compresa tra 0 e 100%) scelta al momento dell'emissione della rendita; i soggetti indicati come beneficiari della rendita di reversibilità non potranno essere modificati una volta iniziata l'erogazione della rendita stessa;
- c) **vitalizia immediata rivalutabile "controassicurata"**: prevede il pagamento immediato di una rendita all'Aderente, fino a che è in vita; al suo decesso viene corrisposto alla/e persona/e da lui designata/e un importo pari alla differenza, se positiva, tra i seguenti importi:
 - il valore capitale della rendita assicurata all'inizio della fase di erogazione, moltiplicato per il rapporto tra la rendita annua in vigore per l'anno in corso e la rendita annua assicurata all'inizio della fase di erogazione;
 - la rata di rendita in vigore moltiplicata per il numero della rate già scadute;
- d) **immediata certa per 5 e successivamente vitalizia rivalutabile** prevede il pagamento immediato di una rendita certa per un numero di anni pari a cinque e successivamente vitalizia, fino a che l'aderente è in vita;
- e) **immediata certa per 10 anni e successivamente vitalizia rivalutabile** prevede il pagamento immediato di una rendita certa per un numero di anni pari a dieci e successivamente vitalizia, fino a che l'aderente è in vita.

In aggiunta alla tipologia scelta tra quelle sopra indicate, l'Assicurato potrà richiedere l'accensione di un'assicurazione, a premio unico a vita intera, per garantirsi una rendita ulteriore in caso di

sopravvenuta perdita delle condizioni di autosufficienza nel compimento degli atti elementari della vita quotidiana (LTC) nel corso del periodo di pensionamento.

Lo stato di non autosufficienza è determinato dall'incapacità totale e permanente, dovuta ad infortuni o a patologie insorte successivamente all'effetto della polizza, di svolgere autonomamente i seguenti sei "atti elementari della vita quotidiana":

- Farsi il bagno: capacità di lavarsi da soli in doccia o vasca da bagno;
- Vestirsi e Svestirsi: capacità di indossare e togliersi correttamente gli abiti e le eventuali apparecchiature o arti artificiali;
- Mobilità: capacità di alzarsi dalla sedia o dal letto e di muoversi;
- Continenza: capacità di controllare le funzioni della vescica e quelle intestinali, eventualmente adoperando autonomamente indumenti protettivi o appropriate apparecchiature chirurgiche in modo da mantenere un ragionevole livello di igiene personale del corpo;
- Nutrirsi (bere e mangiare): capacità di consumare bevande e cibo, già cucinato e reso disponibile;
- Igiene del corpo: capacità di andare in bagno, salire e scendere dalla toilette e capacità di lavarsi autonomamente in modo da mantenere un ragionevole livello di igiene personale del corpo.

L'importo annuo di ciascuna rendita si ottiene applicando al capitale da "trasformare", al netto delle imposte, i c.d. coefficienti di conversione che variano in funzione dell'andamento demografico della popolazione italiana, del sesso, dell'età dell'aderente e della rateazione prescelta. In caso di rendita reversibile, i suddetti coefficienti sono determinati anche con riferimento all'età e al sesso della testa reversionaria e alla percentuale di reversibilità della rendita stessa.

Si rinvia al Documento sulle rendite per le informazioni sui requisiti di accesso, le modalità di erogazione e la misura della rendita.

D.3. Prestazione erogata in forma di capitale - liquidazione del capitale

Si rinvia all'art. 10 dello statuto per le condizioni e i limiti di esercizio dell'opzione per la liquidazione della prestazione in forma di capitale.

Si evidenzia che l'esercizio dell'opzione di liquidazione della prestazione per una parte in forma di capitale (massimo 50% della posizione individuale maturata, salvo i casi previsti dalla normativa) comporta la conseguente riduzione del montante destinato all'erogazione della rendita.

E. LE PRESTAZIONI NELLA FASE DI ACCUMULO

E.1. Anticipazioni e riscatti

L'aderente può disporre della posizione individuale prima del pensionamento attraverso l'anticipazione o il riscatto.

L'anticipazione può essere ottenuta:

- in qualsiasi momento, per un importo non superiore al 75 per cento, per spese sanitarie conseguenti a situazioni gravissime attinenti a sé, al coniuge o ai figli, per terapie e interventi straordinari riconosciuti dalle competenti strutture pubbliche;
- decorsi 8 anni di iscrizione, per un importo non superiore al 75 per cento, per l'acquisto della prima casa di abitazione per sé o per i figli o per la realizzazione, sulla prima casa di abitazione, degli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, di restauro e di risanamento

conservativo, di ristrutturazione edilizia, di cui alle lettere a), b), c) e d) del comma 1 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380;

- decorsi 8 anni di iscrizione, per un importo non superiore al 30 per cento, per la soddisfazione di ulteriori sue esigenze.

Le somme complessivamente percepite a titolo di anticipazione non possono eccedere il 75 per cento della posizione individuale maturata, incrementata delle anticipazioni percepite e non reintegrate.

Ai fini della determinazione dell'anzianità necessaria per esercitare il diritto all'anticipazione sono considerati utili tutti i periodi di iscrizione a forme pensionistiche complementari maturati dall'aderente per i quali lo stesso non abbia esercitato il diritto di riscatto totale della posizione individuale.

Le somme percepite a titolo di anticipazione possono essere reintegrate, a scelta dell'aderente e in qualsiasi momento.

Le anticipazioni per spese sanitarie sono sottoposte agli stessi limiti di cedibilità, sequestrabilità e pignorabilità in vigore per la pensioni a carico degli istituti di previdenza obbligatoria.

Nel caso in cui l'aderente perda i requisiti di partecipazione al fondo è possibile:

- riscattare il 50 per cento della posizione individuale maturata, in caso di cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo non inferiore a 12 mesi e non superiore a 48 mesi ovvero in caso di ricorso da parte del datore di lavoro a procedure di mobilità, cassa integrazione guadagni ordinaria o straordinaria;
- riscattare l'intera posizione individuale maturata in caso di invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo o a seguito di cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi. Il riscatto non è tuttavia consentito ove tali eventi si verificano nel quinquennio precedente la maturazione dei requisiti di accesso alle prestazioni pensionistiche complementari, nel qual caso vale quanto previsto all'art. 10, comma 3 dello Statuto;
- riscattare l'intera posizione individuale maturata ai sensi dell'art. 14 comma 5 dl D.Lgs 252/05.

Si rinvia allo Statuto e al Documento sulle anticipazioni per le informazioni sui requisiti di accesso, le modalità e la misura delle prestazioni.

La percezione di somme a titolo di anticipazione riduce il capitale disponibile. L'aderente ha pertanto la possibilità di versare contributi aggiuntivi per il reintegro della quota di posizione individuale anticipata. È opportuno richiamare l'attenzione dell'aderente sul fatto che in alcuni casi tali prestazioni sono soggette ad un trattamento fiscale differente da quello delle prestazioni pensionistiche. A tal proposito si rinvia, per informazioni, al Documento sul regime fiscale.

E.2. Prestazione in caso di decesso prima del pensionamento

In caso di decesso dell'aderente prima dell'esercizio del diritto alla prestazione pensionistica la posizione individuale è riscattata dagli eredi ovvero dai diversi beneficiari dallo stesso designati, siano essi persone fisiche o giuridiche. In mancanza di tali soggetti la posizione individuale resta acquisita al Fondo.

E.3. Trasferimento della posizione individuale

L'aderente ha la possibilità di trasferire la posizione individuale accumulata. Si rinvia agli artt. 10 e 12 dello Statuto per le informazioni sulle condizioni per l'esercizio di tale opzione.

F. I COSTI

La partecipazione a Previtolo comporta oneri che gravano, direttamente o indirettamente, sull'aderente. Tali oneri nel loro complesso costituiscono un elemento importante nel determinare il livello della posizione individuale e quindi l'importo delle prestazioni. Si richiama l'attenzione dell'aderente sulla opportunità di effettuare una attenta valutazione dell'incidenza complessiva di tali oneri sulla posizione individuale nel tempo.

F.1. Costi nella fase di accumulo

a. Dettaglio dei costi

Si rinvia alla Scheda sintetica per l'indicazione dei costi praticati dal Fondo nel corso della fase di accumulo.

Si specifica che il Fondo non si prefigge scopo di lucro, pertanto gli oneri annualmente gravanti sugli aderenti durante la fase di accumulo sono determinati in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute.

Si precisa che gli importi indicati sono dunque il risultato di una stima, effettuata sulla base dei dati di consuntivo riportati nel conto economico e delle aspettative di spesa per il futuro. L'incidenza effettiva degli oneri potrà essere verificata solo a consuntivo.

Con riferimento ai costi posti direttamente a carico dell'aderente si specifica che gli stessi sono fissati annualmente in via preventiva dal Consiglio di Amministrazione. Ove tali somme si rivelino, nell'anno, non sufficienti a coprire le spese effettive, l'eccedenza graverà sull'aderente sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione; in caso contrario, ove le spese effettive si rivelino inferiori a quelle previste, la differenza confluirà nuovamente, sempre secondo quanto determinato dal Consiglio di Amministrazione, nelle posizioni individuali degli aderenti. I criteri seguiti nell'imputazione delle eccedenze sono riportati nella sezione '**Informazioni sull'andamento della gestione**'.

b. Indicatore sintetico dei costi

L'indicatore sintetico dei costi, calcolato secondo la metodologia prevista dalla COVIP, fornisce una rappresentazione dei costi complessivamente gravanti, direttamente o indirettamente, sull'aderente nella fase di accumulo della prestazione previdenziale.

L'indicatore esprime l'incidenza percentuale annua dei costi sulla posizione individuale di un aderente-tipo e mostra quanto, nei periodi di tempo considerati (2, 5, 10 e 35 anni), si riduce ogni anno, per effetto dei costi medesimi, il potenziale tasso di rendimento dell'investimento rispetto a quello di una analoga operazione che, per ipotesi, non fosse gravata da costi.

Il calcolo è effettuato facendo riferimento allo sviluppo nel tempo della posizione individuale di un aderente-tipo che effettua un versamento contributivo annuo di 2.500 euro (versati in unica soluzione all'inizio di ogni anno). I versamenti sono rivalutati ad un tasso di rendimento costante, fissato, in fase di prima applicazione, nella misura del 4% annuo. L'indicatore viene calcolato con riferimento a differenti ipotesi di permanenza nella forma pensionistica complementare, in particolare 2 anni, 5 anni, 10 anni e 35 anni, ed è dato dalla differenza tra:

- a) il tasso interno di rendimento determinato sui flussi di cassa relativi a un piano di investimento, avente le caratteristiche sopra descritte, per il quale, per ipotesi, non sono previsti oneri, ad eccezione del prelievo fiscale sul risultato maturato (di seguito indicato come R_T);

b) il tasso interno di rendimento determinato sui flussi di cassa relativi ad un piano di investimento analogo, considerando tuttavia, oltre al prelievo fiscale, anche i costi di adesione e gli altri costi previsti durante la fase di accumulo (di seguito indicato come R_N).

L'indicatore è pertanto calcolato come $(R_T - R_N)$.

Nel calcolo di R_N vengono quindi considerati tutte le spese e gli oneri gravanti, direttamente o indirettamente, sull'iscritto, nel rispetto di quanto di seguito indicato.

Le ipotesi alla base del suddetto calcolo sono:

- Versamento contributivo annuo pari a € 2.500,00 (versato in unica soluzione all'inizio di ogni anno);
- Tasso annuo di rivalutazione dei versamenti fissato al 4 % (tasso di rendimento costante);
- Prelievo fiscale sul risultato annuo maturato pari all'11%;
- Quota una tantum di adesione pari a € 5,16 (a carico del lavoratore);
- Quota associativa annua pari a € 149,00 (costante per tutti gli anni);
- Commissione annua per la Banca depositaria pari allo 0,03% del patrimonio;
- Commissioni annue per la gestione finanziaria, pari a:
 - 0,20% del patrimonio per la Linea 1- Comparto Garantito;
 - 0,10% del patrimonio per la Linea 2;
 - 0,12% del patrimonio per la Linea 3;
 - 0,16% del patrimonio per la Linea 4.

L'indicatore non tiene conto di eventuali commissioni di incentivo e delle commissioni di negoziazione, in quanto elementi dipendenti dall'attività gestionale e non quantificabili a priori.

Nel caso siano previste prestazioni assicurative accessorie ad adesione facoltativa, l'indicatore non tiene inoltre conto dei costi relativi a tali prestazioni.

Con riferimento ai costi connessi all'esercizio di prerogative individuali, l'indicatore considera unicamente il costo del trasferimento. Tale costo non è tuttavia incluso nel calcolo relativo al 35esimo anno di partecipazione, assunto quale anno di pensionamento.

Si sottolinea che differenze anche piccole dell'indicatore sintetico dei costi possono portare nel tempo a scostamenti anche rilevanti della posizione individuale maturata.

Si rinvia alla Scheda sintetica per la rappresentazione dell'indicatore.

F.2. Costi nella fase di erogazione della rendita

I "coefficienti di trasformazione" in rendita sono calcolati tenendo conto di caricamenti pari allo 0,25% del premio di tariffa per spese di gestione e allo 0,45% della rata di rendita per spese di pagamento della rendita, nonché della rateazione prescelta dall'assicurato (mensile, bimestrale, trimestrale, quadrimestrale, semestrale o annuale).

Si rinvia al Documento sulle Rendite e alla Convenzione per l'assicurazione di rendite vitalizie immediate disponibili sul sito di Previvolo.

G. IL REGIME FISCALE

Alla contribuzione ed alle prestazioni si applica il seguente regime fiscale fatte salve le modifiche e le decorrenze che siano intervenute per effetto di nuove norme.

Contributi

I contributi annui complessivamente versati al Fondo (dall'associato e dal datore di lavoro), ad eccezione del TFR sono deducibili entro il limite di 5.164,57 euro.

Se il lavoratore versa i contributi che eccedono i predetti limiti, questi non saranno deducibili dal reddito complessivo; tuttavia, nella fase della erogazione della prestazione finale, è riconosciuta l'esenzione della parte corrispondente a questi contributi. A tal fine l'iscritto deve, entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello cui si riferiscono i versamenti, comunicare al Fondo l'ammontare dei contributi versati e non dedotti.

In presenza di particolari condizioni, è prevista una deduzione annua superiore ad € 5.164,57 per chi ha iniziato a lavorare dopo il 1° gennaio 2007.

Risultati di gestione

I rendimenti finanziari ottenuti attraverso la gestione del patrimonio del Fondo sono tassati con aliquota dell'11% applicata al "risultato netto di gestione" maturato per ciascun periodo di imposta.

Si tratta di una aliquota più bassa di quella applicata sugli investimenti di natura finanziaria.

Questa imposta è prelevata direttamente dal patrimonio investito. I rendimenti indicati nei documenti sono quindi già al netto di questo onere.

Prestazioni

Le prestazioni erogate godono di una tassazione agevolata. In particolare, le prestazioni maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono sottoposte a tassazione al momento dell'erogazione, mediante ritenuta operata a titolo definitivo. Le prestazioni pensionistiche e alcune fattispecie di anticipazione e di riscatto sono tassate con un'aliquota decrescente all'aumentare degli anni di partecipazione al fondo. Le somme oggetto di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare non sono soggette a tassazione.

Ulteriori e più specifiche informazioni sono disponibili nel Documento sul Regime Fiscale.

H. ALTRE INFORMAZIONI

H.1 Adesione

Il lavoratore, per aderire a Previvolo, dovrà:

- compilare e sottoscrivere il modulo di cui in allegato e reperibile sul sito www.previvolo.org sezione "Modulistica"
- far compilare e sottoscrivere al datore di lavoro la parte di propria competenza
- inviare a mezzo posta il modulo correttamente e completamente compilato

L'adesione decorre dal primo giorno del mese successivo al ricevimento da parte del Fondo del modulo correttamente e completamente compilato.

Il versamento dei contributi avviene tramite il datore di lavoro.

L'adesione effettuata mediante conferimento tacito del TFR maturando non è preceduta dalla sottoscrizione e trasmissione del modulo di adesione.

Gli uffici di Previvolo, una volta ricevuta e verificata la modulistica, confermano al datore di lavoro la decorrenza dell'adesione e dell'obbligo contributivo e provvedono ad inviare al lavoratore una lettera di benvenuto in cui sono contenute la user e la password per l'accesso alla sezione riservata agli "Aderenti" sul sito www.previvolo.org

H.2 Valorizzazione dell'investimento

Il patrimonio di ciascun comparto è suddiviso in quote e ciascun versamento effettuato dà pertanto diritto alla assegnazione di un numero di quote.

Il patrimonio di ogni singolo comparto e le relative quote vengono valorizzati mensilmente in coincidenza dell'ultimo giorno lavorativo del mese. Il valore della quota di ogni comparto viene pubblicato mensilmente nella sezione "Andamento del patrimonio" sul sito www.previvolo.org; tale valore è al netto di qualsiasi onere imputato direttamente al patrimonio del comparto, compresi gli oneri fiscali sui rendimenti della gestione.

Per ulteriori informazioni si rinvia all'art. 9 dello statuto.

H.3 Comunicazioni agli iscritti

Previvolo, in conformità alle indicazioni della COVIP, entro il 31 marzo di ogni anno invia all'iscritto una comunicazione periodica contenente informazioni sulla gestione complessiva del Fondo e sugli aspetti relativi all'evoluzione della propria posizione individuale. Detta comunicazione evidenzia, tra l'altro, l'ammontare dei contributi versati e delle prestazioni maturate sulla posizione individuale di ogni aderente.

L'aderente può inoltre, in qualsiasi momento, verificare la propria posizione anagrafica accedendo, con le proprie user e password, alla sezione riservata del sito www.previvolo.org.

Qualora, successivamente all'adesione, intervengano modifiche in grado di incidere sulle scelte di partecipazione (ad esempio, introduzione di nuovi comparti) il Fondo si impegna a fornire agli iscritti adeguata informativa.

H.4 Progetto esemplificativo

Il Progetto Esemplificativo Standardizzato contiene una stima della pensione complementare predisposta per consentire una valutazione sintetica e prospettica del programma previdenziale. Il documento costituisce, altresì, uno strumento utile per aiutare nelle scelte relative alla partecipazione al Fondo, come ad esempio il livello di contribuzione, oltre a consentire di avere un'idea della prestazione previdenziale (rata di rendita) che potrà attendersi al momento del pensionamento.

La stima è riferita a figure-tipo di aderente, con prestabilite caratteristiche di età e di contribuzione, in conformità alle istruzioni emanate dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione – COVIP.

Il Fondo ha messo a disposizione di ciascun interessato, tramite un'apposita sezione del sito www.previvolo.org nella quale effettuare la simulazione, un "PROGETTO ESEMPLIFICATIVO", elaborato secondo le indicazioni fornite dalla COVIP.

H.5 Reclami

Gli aderenti possono inoltrare eventuali reclami (o esposti) agli uffici di Previvolo ai riferimenti indicati nella Scheda sintetica al punto **C. SEDI E RECAPITI UTILI**.

Secondo quanto previsto dalla COVIP, per "reclamo" si intende una comunicazione scritta con la quale sono rappresentate presunte irregolarità, criticità o anomalie circa il funzionamento della forma pensionistica complementare.

Non si considerano reclami le comunicazioni non scritte (ad es. lamentele telefoniche) o aventi un oggetto diverso da quello indicato (ad es. mere richieste di informazioni).

Previvolo è tenuto a fornire una risposta entro 45 giorni dal ricevimento della richiesta.

E' possibile scrivere alla COVIP, dopo essersi rivolti a Previvolo, se:

- il fondo non ha fornito una risposta entro 45 giorni dal ricevimento della richiesta;
- la risposta fornita non è ritenuta soddisfacente.

E' comunque possibile scrivere direttamente alla COVIP in situazioni di particolare gravità e urgenza, potenzialmente lesive per la collettività degli iscritti al fondo.

Di norma, sono tali le situazioni segnalate da associazioni o da altri organismi di rappresentanza degli iscritti.

La COVIP non prende in considerazione gli esposti anonimi. L'invio di un esposto alla COVIP non richiede particolari formalità. L'esposto deve avere come destinatario principale la **COVIP – Commissione di vigilanza sui fondi pensione** e deve essere trasmesso mediante servizio postale al seguente indirizzo:

Via in Arcione, 71 - 00187 ROMA

o inviato via fax al numero: **06.69506.306**

o trasmesso da una casella di posta elettronica certificata all'indirizzo:

protocollo@pec.covip.it

Per ogni ulteriore informazione si rinvia alla **Guida pratica alla trasmissione degli esposti alla COVIP**, emessa dall'autorità di vigilanza e disponibile sia sul sito del Fondo (www.previvolo.org) nell'apposita sezione, che sul sito della Covip (www.covip.it).

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE P.N.T. – PILOTI E TECNICI DI VOLO

INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

(aggiornate al 31 dicembre 2010)

I soggetti incaricati della gestione delle risorse, sino al 31 dicembre 2010, sono:

- ALLIANZ GLOBAL INVESTORS (già RAS ASSET MANAGEMENT SGR S.p.A.)
- EURIZON CAPITAL SGR S.p.A. (già SANPAOLO IMI ASSET MANAGEMENT SGR SPA)
- CREDIT SUISSE ASSET MANAGEMENT FUNDS SPA SGR
- PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT SGR S.p.A.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.

La gestione del rischio di investimento viene effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata ad intermediari professionali e che il fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

Il fondo attua il monitoraggio della gestione finanziaria analizzando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto ai parametri di riferimento previsti nei singoli mandati di gestione e verificando appositi indicatori di rischio.

LINEA 1 o LINEA A – OBBLIGAZIONARIO A BREVE

Data di avvio del comparto¹ 8 novembre 2004

Patrimonio netto di fine periodo² € 10.486.226,08

La gestione delle risorse è effettuata esclusivamente con titoli obbligazionari.

Lo stile di gestione adottato individua i titoli privilegiando gli aspetti di solidità dell'emittente e la stabilità del flusso cedolare nel tempo. I titoli hanno vita residua media di breve-medio periodo.

La durata media finanziaria (*duration*) del portafoglio obbligazionario nell'anno è stata in linea con quella del parametro di riferimento (*benchmark*).

Non vi è stata esposizione valutaria su divise diverse dall'euro.

Alla data del 31 dicembre 2010, a seguito della riformulazione dell'Asset Allocation Strategica e dell'accorpamento del comparto Linea 1 nel comparto Garantito previsto per il 1 gennaio 2011, il portafoglio risultava completamente liquido per consentire le operazioni di switch a favore dei comparti di destinazione optati dai vari aderenti ed in generale il suddetto accorpamento.

La tabella che segue fornisce informazioni relative alla fine del 2010.

Ripartizione degli investimenti e allocazione geografica	- 100% liquidità
Strumenti finanziari utilizzati	- liquidità
Esposizione valutaria	Non vi è esposizione valutaria su divise diverse dall'euro
Durata media finanziaria (<i>duration</i>) del comparto	23 mesi
Durata media finanziaria (<i>duration</i>) del benchmark	22 mesi
Tasso di rotazione del portafoglio (<i>turnover</i>)	2,06

Si evidenzia che, dal 1 gennaio 2011, il comparto Linea 1 o A – Obbligazionario a breve è stato accorpato nel Comparto Garantito.

Dalla stessa data il nuovo comparto assume la denominazione Linea 1 - Comparto Garantito.

Le informazioni relative al nuovo comparto sono contenute nella sezione D.2. Proposte di investimento della SCHEDA SINTETICA e nella sezione C. L'investimento e i rischi connessi delle CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

¹ Per data di avvio del comparto si intende la data di primo conferimento delle risorse dello stesso ai gestori finanziari.

² Dati al 31 dicembre 2010

LINEA 2 o LINEA B – PREVALENTEMENTE OBBLIGAZIONARIA

Data di avvio del comparto³ 8 novembre 2004

Patrimonio netto di fine periodo⁴ € 35.818.642,45

L'*asset allocation* prevede l'investimento per l'85% in titoli obbligazionari e per il 15% in titoli azionari dell'area EMU.

La componente obbligazionaria è investita principalmente in titoli di stato europei denominati in euro con un elevato *rating* e con vita residua media di medio periodo. Una componente residuale è investita in titoli corporate denominati in euro.

Per quanto concerne la componente azionaria si è fatto ricorso principalmente a strumenti emessi da soggetti residenti nei paesi dell'Unione Europea.

Non vi è stata esposizione valutaria su divise diverse dall'euro.

La durata media finanziaria (*duration*) del portafoglio nell'anno è stata in linea con quella del parametro di riferimento (*benchmark*).

La tabella che segue fornisce informazioni relative alla fine del 2010.

	Gli investimenti sono ripartiti in:
Ripartizione degli investimenti	- 81,92% obbligazioni - 17,36% azioni - 0,72% liquidità
Allocazione geografica della componente obbligazionaria	- 66,55% Italia - 32,20% altri paesi area Euro - 0,88% Usa - 0,37% altri paesi aderenti all'OCSE
Allocazione geografica della componente azionaria	- 3,87% Italia - 96,13% altri paesi area Euro
Esposizione valutaria	Non vi è esposizione valutaria su divise diverse dall'euro
Durata media finanziaria (<i>duration</i>) del portafoglio obbligazionario	23 mesi
Durata media finanziaria (<i>duration</i>) del benchmark obbligazionario	22 mesi
Tasso di rotazione del portafoglio (<i>turnover</i>)	1,28

³ Per data di avvio del comparto si intende la data di primo conferimento delle risorse dello stesso ai gestori finanziari.

⁴ Dato al 31 dicembre 2010

LINEA 3 o LINEA C – BILANCIATA O MISTA

Data di avvio del comparto⁵ 8 novembre 2004

Patrimonio netto di fine periodo⁶ € 114.382.709,84

L'*asset allocation* prevede l'investimento per il 60% in titoli obbligazionari e per il 40% in titoli azionari. La componente obbligazionaria è investita principalmente in titoli di debito dell'area Euro ed Italia. Per quanto concerne la parte azionaria l'investimento prevede principalmente il ricorso a strumenti emessi da soggetti residenti nei paesi dell'Unione Europea, con una rilevante componente italiana. La restante parte è investita in strumenti azionari dell'area OCSE.

Dal punto di vista dell'esposizione valutaria, nel pieno rispetto dei limiti normativi, le risorse in gestione sono state investite prevalentemente in strumenti finanziari denominati in euro.

La durata media finanziaria (*duration*) del portafoglio obbligazionario nell'anno è stata in linea con quella del parametro di riferimento (*benchmark*).

Alla data del 31/12/2010, a seguito della riformulazione dell'Asset Allocation Strategica e della conclusione del processo di selezione dei gestori finanziari, il portafoglio risultava principalmente liquido per permettere la partenza dei nuovi mandati di gestione effettuata in data 3 gennaio 2011.

La tabella che segue fornisce informazioni relative alla fine del 2010.

Ripartizione degli investimenti	- 75,58% liquidità - 24,42% azioni
Allocazione geografica della componente obbligazionaria	- 0%
Allocazione geografica della componente azionaria	- 15,03% altri paesi area Euro - 47,59% Usa - 12,95% altri paesi area OCSE - 12,82% Giappone - 10,18% altri paesi area UE - 1,42% paesi non aderenti OCSE
Esposizione valutaria	Le risorse sono gestite per il 79,25% in strumenti finanziari denominati in euro e nella restante parte in strumenti finanziari denominati in altre valute (di cui 12,79% in dollari USA)
Durata media finanziaria (<i>duration</i>) del portafoglio obbligazionario	78 mesi
Durata media finanziaria (<i>duration</i>) del benchmark obbligazionario	73 mesi
Tasso di rotazione del portafoglio (<i>turnover</i>)	1,89

Dal 1 gennaio 2011, il comparto Linea 3 o C (Bilanciata o mista) è stato ridefinito a seguito di un generale processo di revisione della offerta previdenziale del Fondo. Per tutte le informazioni si rinvia alle sezioni **D.2. Proposte di investimento della SCHEDE SINTETICA e C. L'investimento e i rischi connessi delle CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE**

⁵ Per data di avvio del comparto si intende la data di primo conferimento delle risorse dello stesso ai gestori finanziari.

⁶ Dato al 31 dicembre 2010

LINEA 4 o LINEA D – PREVALENTEMENTE AZIONARIA

Data di avvio del comparto⁷ 8 novembre 2004

Patrimonio netto di fine periodo⁸ € 44.956.284,10

L'*Asset allocation* prevede l'investimento per il 25% in titoli obbligazionari e per il 75% in titoli azionari. La componente obbligazionaria è investita principalmente in titoli di debito dell'area Euro ed Italia. Per quanto concerne la parte azionaria l'investimento prevede principalmente il ricorso a strumenti emessi da soggetti residenti nei paesi dell'Unione Europea e USA.

Dal punto di vista dell'esposizione valutaria, nel pieno rispetto dei limiti normativi, le risorse in gestione sono state investite prevalentemente in strumenti finanziari denominati in euro.

La durata media finanziaria (*duration*) del portafoglio obbligazionario nell'anno è stata sostanzialmente in linea con quella del parametro di riferimento (*benchmark*).

Alla data del 31 dicembre 2010, a seguito della riformulazione dell'Asset Allocation Strategica e della conclusione del processo di selezione dei gestori finanziari, il portafoglio risultava completamente liquido per permettere la partenza dei nuovi mandati di gestione effettuata in data 3 gennaio 2011.

La tabella che segue fornisce informazioni relative alla fine del 2010.

Ripartizione degli investimenti 100% liquidità

Allocazione geografica della componente obbligazionaria

-

Allocazione geografica della componente azionaria

-

Esposizione valutaria

Durata media finanziaria (*duration*) del portafoglio obbligazionario 78 mesi

Durata media finanziaria (*duration*) del benchmark obbligazionario 73 mesi

Tasso di rotazione del portafoglio (*turnover*) 2,69

Dal 1 gennaio 2011, il comparto Linea 4 o D (Prevalentemente azionaria) è stato ridefinito a seguito di un generale processo di revisione della offerta previdenziale del Fondo.

Per tutte le informazioni si rinvia alle sezioni **D.2. Proposte di investimento** della *SCHEDA SINTETICA* e **C. L'investimento e i rischi connessi** delle *CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE*

⁷ Per data di avvio del comparto si intende la data di primo conferimento delle risorse dello stesso ai gestori finanziari.

⁸ Dato al 31 dicembre 2010

COMPARTO GARANTITO

Data di avvio del comparto⁹ 19 settembre 2007

Patrimonio netto di fine periodo¹⁰ € 2.284.466,82

La gestione delle risorse è effettuata con strumenti del mercato monetario e con titoli obbligazionari. E' prevista una garanzia di restituzione del capitale, a scadenza e al verificarsi di uno dei seguenti eventi: pensionamento, decesso, invalidità permanente, inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi; anticipazione per spese sanitarie.

**Ripartizione degli investimenti e
allocazione geografica**

- 66,47% obbligazioni Italia
- 31,25% obbligazioni altri paesi area Euro
- 2,28 % liquidità

Strumenti finanziari utilizzati

- a) strumenti di debito, emessi da Stati Ocse, Organismi Internazionali (cui aderisca almeno uno degli stati dell'Unione Europea) nonché da società residenti in paesi Ocse (i cui titoli risultino negoziati nei mercati regolamentati dell'Unione Europea, Svizzera, Stati Uniti, Canada e Giappone) e che siano denominati in Euro, Dollaro statunitense, canadese, australiano e neozelandese, yen, sterlina, franco svizzero, corona svedese, norvegese e danese. Sono incluse le obbligazioni convertibili ad esclusiva discrezione del possessore con vita residua compresa nei limiti dei benchmark e rendimento a scadenza positivo al momento dell'acquisto e per tutto il periodo di detenzione;
- b) contratti "futures" su titoli di Stato e tassi di interesse dell'area Ocse e sulle valute di cui al punto a);
- c) strumenti di mercato monetario ed operazioni di pronti contro termine in Euro, currency swap e forward sulle valute di cui al punto a)

Esposizione valutaria

L'esposizione valutaria può derivare dagli investimenti in strumenti del mercato monetario ed obbligazionario eventualmente denominati in valute diverse dall'Euro.

**Durata media finanziaria (*duration*)
del comparto** 12 mesi

**Durata media finanziaria (*duration*)
del benchmark** 14 mesi

**Tasso di rotazione del portafoglio
(*turnover*)** 2,26

Dal 1 gennaio 2011 il Comparto Garantito assume la denominazione Linea 1 - Comparto Garantito.

⁹ Per data di avvio del comparto si intende la data di primo conferimento delle risorse dello stesso ai gestori finanziari.

¹⁰ Dato al 31 dicembre 2010

ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RISCHIO/RENDIMENTO

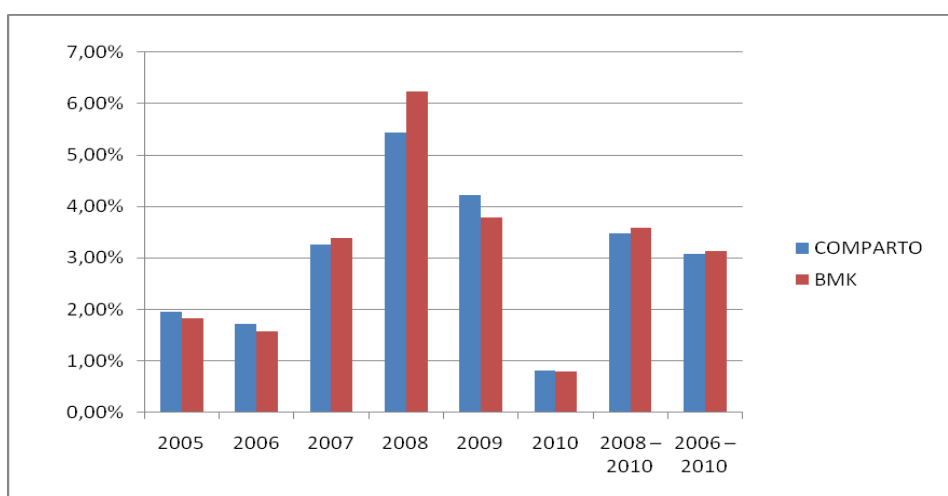
I dati sono aggiornati al 31 dicembre 2010.

Di seguito sono riportati i rendimenti passati dei singoli comparti in confronto con il relativo parametro di riferimento (*benchmark*).

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento dei comparti risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- il benchmark è stato riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

LINEA 1 o LINEA A – OBBLIGAZIONARIO A BREVE



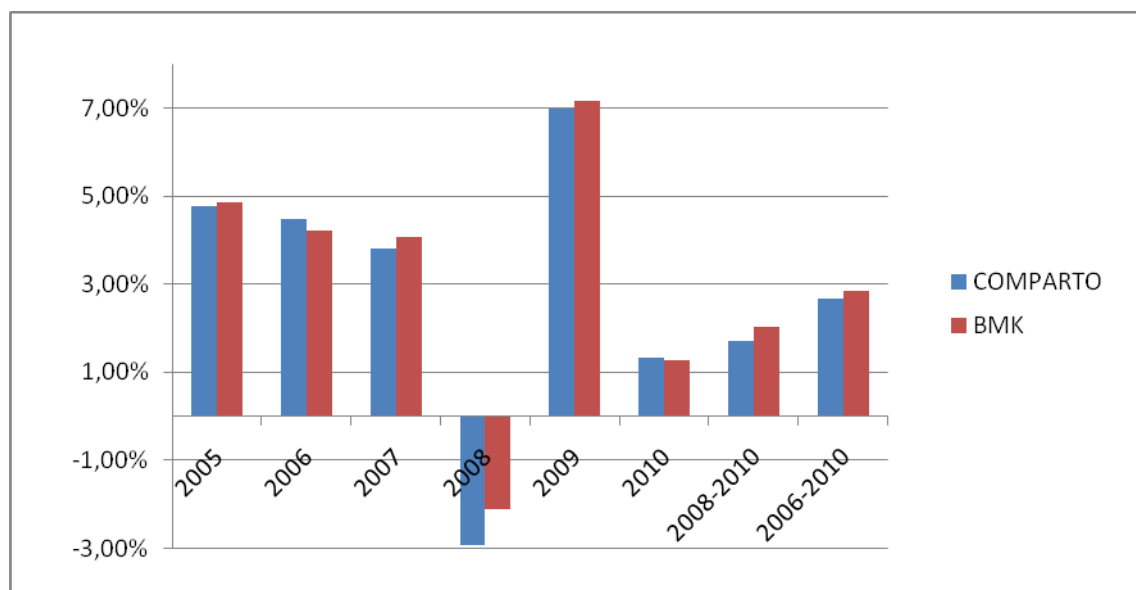
RENDIMENTI LINEA 1 o A	2006	2007	2008	2009	2010	2008 – 2010	2006 – 2010
COMPARTO	1,71%	3,26%	5,43%	4,22%	0,81%	3,47%	3,07%
BMK	1,57%	3,38%	6,23%	3,78%	0,80%	3,58%	3,13%

VOLATILITA' LINEA 1 o A	2006	2007	2008	2009	2010	2008 – 2010	2006 – 2010
COMPARTO	0,66%	0,79%	1,74%	1,92%	1,32%	1,66%	1,29%
BMK	0,82%	1,01%	2,21%	1,36%	1,66%	1,74%	1,41%

AVVERTENZA: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

Dal 1 gennaio 2011 il comparto Linea 1 o A – Obbligazionario a breve è stato accorpato nel Comparto Garantito.

LINEA 2 o LINEA B – PREVALENTEMENTE OBBLIGAZIONARIA

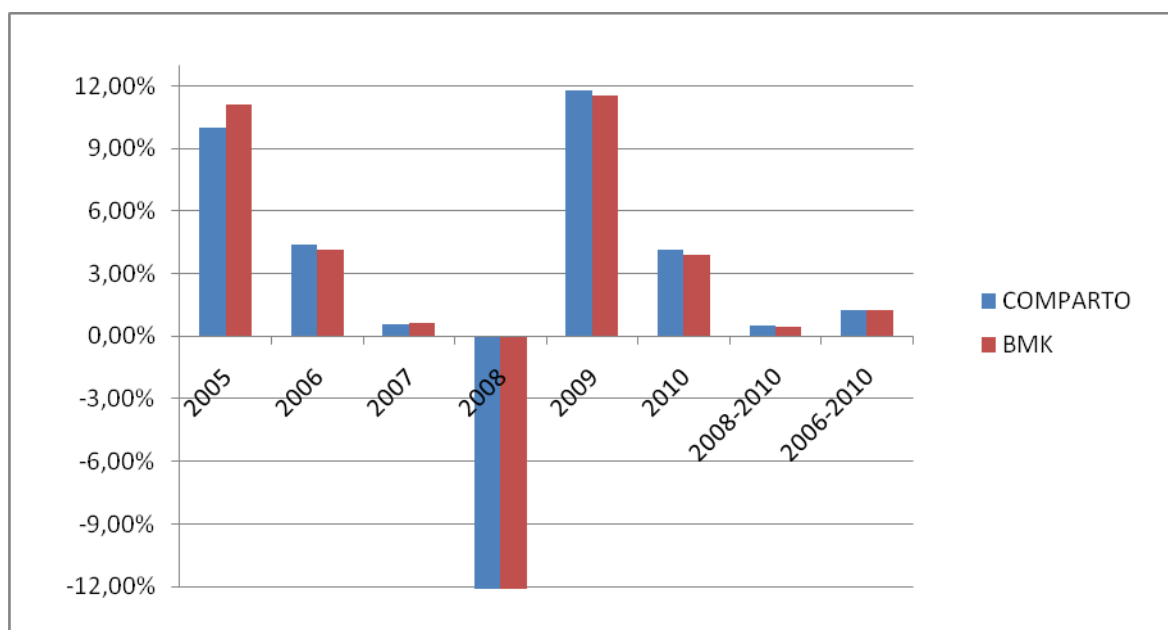


RENDIMENTI LINEA 2 o B	2006	2007	2008	2009	2010	2008 – 2010	2006 - 2010
COMPARTO	4,49%	3,80%	-2,94%	6,98%	1,32%	1,70%	2,67%
BMK	4,21%	4,06%	-2,12%	7,15%	1,26%	2,03%	2,86%

VOLATILITA' LINEA 2 o B	2006	2007	2008	2009	2010	2008 – 2010	2006 – 2010
COMPARTO	2,48%	2,26%	5,48%	3,77%	3,58%	4,28%	3,51%
BMK	2,02%	1,93%	4,35%	3,74%	3,99%	4,03%	3,21%

AVVERTENZA: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

LINEA 3 o LINEA C – BILANCIATA O MISTA

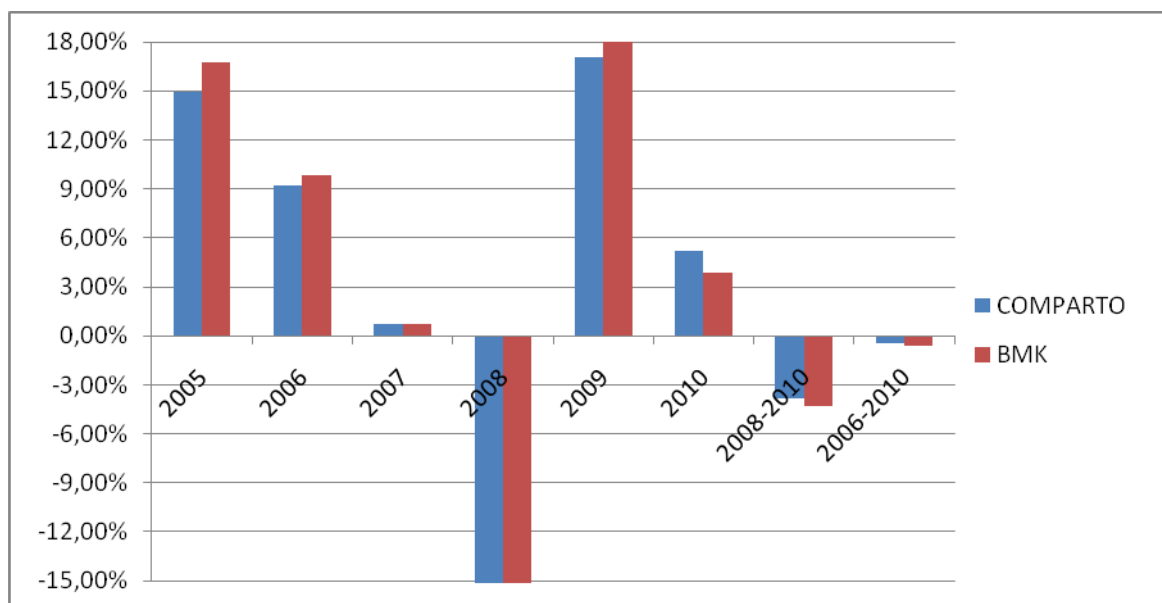


RENDIMENTI LINEA 3 o C	2006	2007	2008	2009	2010	2008 – 2010	2006 – 2010
COMPARTO	4,37%	0,59%	-12,87%	11,80%	4,17%	0,49%	1,27 %
BMK	4,14%	0,61%	-12,47%	11,55%	3,88%	0,47%	1,23%

VOLATILITA' LINEA 3 o C	2006	2007	2008	2009	2010	2008 – 2010	2006 – 2010
COMPARTO	4,38%	4,65%	11,66%	7,73%	6,27%	8,49%	6,90%
BMK	4,28%	4,42%	10,69%	8,64%	6,94%	8,66%	6,94%

AVVERTENZA: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

LINEA 4 o LINEA D – PREVALENTEMENTE AZIONARIA



RENDIMENTI LINEA 4	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2008- 2010	2006- 2010
COMPARTO	14,95%	9,24%	0,70%	-	17,08%	5,21%	-3,87%	-0,46%
BMK	16,78%	9,86%	0,74%	-	18,32%	3,88%	-4,34%	-0,63%

VOLATILITA' LINEA 4 o D	2006	2007	2008	2009	2010	2008 – 2010	2006 – 2010
COMPARTO	8,22%	9,84%	24,75%	15,31%	12,58%	14,04%	12,03%
BMK	8,24%	9,60%	23,07%	17,16%	13,69%	14,77%	12,43%

AVVERTENZA: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

COMPARTO GARANTITO



RENDIMENTI GARANTITO	2008	2009	2010	2008-2010	2006-2010
COMPARTO	4,90%	2,84%	0,60%	2,76%	N.D.
BMK	5,73%	3,20%	1,08%	3,32%	N.D.
TFR	3,04%	2,22%	2,94%	2,73%	N.D.

VOLATILITA' GARANTITO	2008	2009	2010	2008-2010
COMPARTO	1,26%	0,69%	0,97%	0,95%
BMK	1,14%	2,76%	0,83%	0,87%

Il primo conferimento delle risorse del comparto ai gestori finanziari è avvenuto a settembre 2007.

AVVERTENZA: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

Dal 1 gennaio 2011 il Comparto Garantito assume la denominazione Linea 1 - Comparto Garantito.

TOTAL EXPENSES RATIO (TER): COSTI E SPESE EFFETTIVI

Si riporta di seguito il rapporto percentuale, riferito a ciascun anno solare dell'ultimo triennio, fra il totale degli oneri posti a carico del patrimonio del comparto e il patrimonio dello stesso alla fine di ciascun periodo (c.d. TER).

Nel calcolo del TER non si tiene conto degli oneri di negoziazione né degli oneri fiscali sostenuti.

Dalle risultanze di bilancio non si sono riscontrate differenze significative tra gli oneri complessivamente posti a carico degli iscritti e le spese effettivamente sostenute nell'anno.

LINEA 1 o LINEA A – OBBLIGAZIONARIO A BREVE¹¹

LINEA 1 o A	2010	2009	2008
Oneri di gestione finanziaria	0,155%	0,147%	0,139%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,122%	0,114%	0,105%
- di cui per commissioni di incentivo	0%	0%	0%
- di cui per compensi banca depositaria	0,033%	0,033%	0,034%
Oneri di gestione amministrativa	0,250%	0,200%	0,200%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,217%	0,170%	0,173%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,033%	0,030%	0,027%
- di cui per altri oneri amm.vi	0%	0%	0%
TOTALE	0,405%	0,347%	0,339%

AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

LINEA 2 o LINEA B – PREVALENTEMENTE OBBLIGAZIONARIA

LINEA 2 o B	2010	2009	2008
Oneri di gestione finanziaria	0,180%	0,183%	0,178%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,148%	0,149%	0,141%
- di cui per commissioni di incentivo	0%	0%	0%
- di cui per compensi banca depositaria	0,032%	0,034%	0,037%
Oneri di gestione amministrativa	0,236%	0,213%	0,217%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,205%	0,181%	0,188%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,031%	0,032%	0,029%
- di cui per altri oneri amm.vi	0%	0%	0%
TOTALE	0,416%	0,396%	0,395%

AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

¹¹ Dal 1 gennaio 2011 il comparto Linea 1 o A – Obbligazionario a breve è stato accorpato nel Comparto Garantito.

LINEA 3 o LINEA C – BILANCIATA O MISTA

LINEA 3 o C	2010	2009	2008
Oneri di gestione finanziaria	0,209%	0,201%	0,213%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,178%	0,169%	0,175%
- di cui per commissioni di incentivo	0%	0%	0%
- di cui per compensi banca depositaria	0,031%	0,032%	0,038%
Oneri di gestione amministrativa	0,220%	0,215%	0,230%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,191%	0,183%	0,199%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,029%	0,032%	0,031%
- di cui per altri oneri amm.vi	0%	0%	0%
TOTALE	0,429%	0,416%	0,443%

AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

LINEA 4 o LINEA D – PREVALENTEMENTE AZIONARIA

LINEA 4 o D	2010	2009	2008
Oneri di gestione finanziaria	0,265%	0,222%	0,289%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,235%	0,194%	0,246%
- di cui per commissioni di incentivo	0%	0%	0%
- di cui per compensi banca depositaria	0,030%	0,028%	0,043%
Oneri di gestione amministrativa	0,231%	0,210%	0,257%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,201%	0,179%	0,222%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,030%	0,031%	0,035%
- di cui per altri oneri amm.vi	0%	0%	0%
TOTALE	0,496%	0,432%	0,546%

AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

COMPARTO GARANTITO¹²

(il comparto è stato introdotto a luglio 2007 ed il primo conferimento delle risorse ai gestori finanziari è avvenuto a settembre 2007)

Comparto Garantito	2010	2009	2008
Oneri di gestione finanziaria	0,230%	0,189%	0,136⁶%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,198%	0,162%	0,115 ¹³ %
- di cui per commissioni di incentivo	0%	0%	0%
- di cui per compensi banca depositaria	0,032%	0,027%	0,021 ⁶ %
Oneri di gestione amministrativa	0,693,%	0,207%	0,155%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,602%	0,177%	0,134%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,091%	0,030%	0,021%
- di cui per altri oneri amm.vi	0%	0%	0%
TOTALE	0,923%	0,396%	0,291⁶%

AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

¹² Dal 1 gennaio 2011 il Comparto Garantito assume la denominazione Linea 1 - Comparto Garantito.

¹³ A seguito di verifiche i dati stati modificati ed aggiornati rispetto a quelli riportati nelle precedenti versioni della Nota Informativa.

GLOSSARIO

AREA EMU

Indica una specifica area geografica di investimento; nel caso dei benchmark prodotti da MSCI, l'area comprende Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Olanda, Portogallo e Spagna.

AREA EURO

Indica una specifica area geografica di investimento; nel caso dei benchmark prodotti da MSCI, l'area comprende i paesi inseriti nel area EMU con l'aggiunta di UK, CH e Nord Europa (Norvegia e Scandinavia).

AREA WORLD EX EMU

Indica una specifica area geografica di investimento; nel caso dei benchmark prodotti da MSCI, l'area comprende Australia, Canada, Danimarca, Hong Kong, Giappone, Nuova Zelanda, Norvegia, Singapore, Svezia, Svizzera, Regno Unito, Stati Uniti.

ASSET ALLOCATION

Consiste nell'individuare classi di attività da inserire in portafoglio al fine di allocare in maniera ottimale le risorse finanziarie, dati l'orizzonte temporale di riferimento, le preferenze in termini di rischio-rendimento e l'insieme delle attività esistenti.

ATTIVITÀ FINANZIARIA

Sono attività finanziarie: denaro, depositi bancari e postali, azioni, obbligazioni, valute, quote di un fondo comune di investimento, prodotti derivati.

AZIONE

Titolo rappresentativo delle quote di capitale di una società. Chi acquista titoli di capitale diventa socio della società emittente, partecipa al rischio economico della stessa, ha diritto a percepire il dividendo sugli utili conseguiti, e a partecipare alle assemblee con diritto di voto.

BANCA DEPOSITARIA

E' l'istituto munito di specifica autorizzazione della Banca d'Italia cui è affidata la custodia del patrimonio di un Fondo Pensione che, in tal modo, risulta completamente separata dal patrimonio della società che lo gestisce.

BENCHMARK

E' il parametro oggettivo di riferimento che delinea il profilo di rischio-rendimento del portafoglio gestito e che, pertanto, riflette coerentemente le decisioni di investimento che sono state prese in sede di definizione dell'asset allocation strategica. Rappresenta anche lo strumento rispetto al quale vengono valutati i risultati della gestione finanziaria delle risorse del Fondo Pensione.

BREVE TERMINE

Periodo temporale corrispondente a non più di 6/12 mesi.

CCT

Certificato di Credito del Tesoro: titolo emesso dal Ministero del Tesoro con scadenza compresa tra i 5 e 10 anni a tasso variabile. Il loro rendimento è indicizzato a quello dei BOT, con cedola semestrale.

CEDOLA

Tagliando unito al Certificato azionario od obbligazionario incorporante il diritto a ricevere gli interessi maturati o i dividendi.

DIVIDENDO

Quota di utile di una società per azioni, pagata agli azionisti come remunerazione del capitale da loro investito nella società.

Indice che misura la velocità di restituzione del capitale. È un indicatore indiretto del grado di rischio di un titolo obbligazionario: più la duration è breve e più il rischio di perdita è minore.

DURATION – DURATA FINANZIARIA

Indice che misura la velocità di restituzione del capitale. È un indicatore indiretto del grado di rischio di un titolo obbligazionario: più la duration è breve e più il rischio di perdita è minore.

FONDO A CONTRIBUZIONE DEFINITA

Fondo Pensione che stabilisce a priori l'ammontare del contributo, mentre l'importo della prestazione pensionistica è funzione del rendimento del Fondo stesso e quindi legato all'andamento del mercato finanziario di riferimento.

GESTORE FINANZIARIO

Soggetto che si occupa della gestione di un fondo o di un patrimonio. L'attività è caratterizzata dalle fasi di *asset allocation tattica* (allocazione e diversificazione delle risorse), *stock picking* (selezione dei singoli titoli) e *market timing* (scelta temporale di compravendita).

JPM - J.P.MORGAN INDEX

Indica l'insieme degli indici finanziari calcolati dalla banca *J.P. Morgan* per sintetizzare l'andamento dei mercati; molto diffusi quelli riferiti ai mercati obbligazionari, sia a livello globale che regionale.

LIQUIDITÀ

Capitale monetario a disposizione di un soggetto per operare sul mercato.

LUNGO TERMINE

Periodo temporale corrispondente a un lasso di tempo maggiore a 3 o più anni.

MEDIO TERMINE

Periodo temporale corrispondente a un lasso di tempo compreso fra 6/12 mesi e 3 anni.

MSCI - MORGAN STANLEY CAPITAL INDEX

Indica l'insieme degli indici calcolati dalla Morgan Stanley. Molto diffusi gli indici riferiti ai mercati azionari.

L'MSCI World è l'indice globale, ricavato da un calcolo ponderato su tutte le borse del mondo, in base alla loro capitalizzazione. Morgan Stanley elabora anche indici regionali sulle borse di aree regionali omogenee: Europa, Far East, America Latina, Nord America, Paesi emergenti, Asia.

MULTICOMPARTO

Assetto gestionale tipico dei Fondi Pensione caratterizzato dalla presenza di più comparti all'interno dello stesso Fondo. Ciascun comparto presenta un profilo rischio-rendimento differenziato; l'iscritto ha la possibilità di scegliere il comparto cui aderire in funzione del proprio profilo di rischio-rendimento, delle sue esigenze, dei suoi bisogni, dell'orizzonte temporale di permanenza nel Fondo.

NAV - NET ASSET VALUE

Metodologia utilizzata per il calcolo delle quote dei fondi d'investimento. È determinato sottraendo al valore globale del patrimonio del fondo tutte le passività sostenute dal fondo.

OBBLIGAZIONE

Valore mobiliare rappresentativo di un debito della società emittente nei confronti dei sottoscrittori dei titoli stessi. Chi acquista titoli di debito diviene cioè finanziatore della società emittente e ha il diritto di percepire gli interessi previsti dal regolamento dell'emissione e il rimborso a scadenza del capitale prestato.

OICR - ORGANISMI DI INVESTIMENTO COMUNE DEL RISPARMIO

Si tratta dei fondi comuni di investimento e delle Sicav.

PERFORMANCE

Indica il risultato conseguito da un investimento o da un benchmark in un dato orizzonte temporale.

PORTAFOGLIO

Insieme degli investimenti detenuti da un individuo o un ente. Comprende titoli azionari o obbligazionari, strumenti derivati su materie prime, immobili ecc.

POSIZIONE INDIVIDUALE

Rappresenta il controvalore delle somme investite dal lavoratore nel Fondo Pensione. E' costituito per ciascun aderente dall'insieme dei contributi versati e dai rendimenti prodotti dalla gestione finanziaria del patrimonio del Fondo.

QUOTA - VALORE QUOTA

Unità di misura di un fondo di investimento. Quando si sottoscrive un fondo si acquista un certo numero di quote ad un determinato prezzo, divenendo possessori di quote. Nel fondo Pensione, il valore quota è calcolato al netto delle commissioni di gestione, della tassazione sui rendimenti e degli oneri amministrativi.

RATING

Esprime il grado di rischio relativamente alla situazione finanziaria di soggetti "debitori" (nazioni, istituzioni internazionali, società private) valutate da società specializzate attraverso un voto. Indicativamente AAA indica un giudizio di ottima qualità riferito ad un debito che può scendere gradualmente ad AA oppure A; la qualità si considera buona se il rating indica il valore BBB e decrescendo BB o B; va considerata bassa se il valore scende a CCC, oppure CC o C.

RENDIMENTO

Utile o risultato che deriva ad un investitore dall'investimento da lui effettuato.

Rischio derivante dalla possibilità che un cambiamento del rapporto di cambio tra due valute incida sul risultato economico di una negoziazione in attività finanziarie, quando il perfezionamento di tale operazione implica una conversione tra le valute in questione.

RISCHIO DI CAMBIO

Rischio derivante dalla possibilità che un cambiamento del rapporto di cambio tra due valute incida sul risultato economico di una negoziazione in attività finanziarie quando il perfezionamento di tale operazione implica una conversione tra le valute in questione.

SERVICE AMMINISTRATIVO

Società esterna che gestisce i processi amministrativo/contabili di un Fondo Pensione.

S&P 500: STANDARD & POOR'S 500 INDEX

Indice della Borsa di New York, calcolato sui 500 titoli a maggiore capitalizzazione.

S&P/MIB:

Indice della Borsa di Milano che misura la performance di 40 azioni quotate sui mercati e mira a replicare la rappresentazione settoriale dell'intero mercato. Sono candidabili al paniere tutti i titoli azionari quotati in Borsa e sul Nuovo Mercato.

SICAV - SOCIETÀ DI INVESTIMENTO A CAPITALE VARIABILE

Organismo assimilabile ad un fondo comune di investimento aperto. In questo caso però, il sottoscrittore assume la figura di socio, con la possibilità di influire, mediante l'esercizio del diritto di voto, sulla politica gestionale.

SGR - SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO

Società incaricata di gestire un portafoglio anche per conto terzi. La società di gestione decide autonomamente quali titoli acquistare e vendere, stabilisce la composizione del portafoglio, il grado di rischio e così via.

TOTAL EXPENSES RATIO (TER)

E' il rapporto percentuale, riferito a ciascun anno solare, fra il totale degli oneri posti a carico del patrimonio del comparto e il patrimonio dello stesso alla fine di ciascun periodo.

TITOLO DI STATO

Titolo obbligazionario emesso dallo Stato mediante pubblica sottoscrizione per far fronte al debito nazionale. Essendo garantito dallo Stato, è considerato, nel paese emittente, l'investimento con la più bassa probabilità di mancato pagamento.

VOLATILITÀ

Variabilità dei rendimenti di un investimento. La volatilità viene determinata dalla deviazione standard, una grandezza che misura la tendenza dei prezzi ad allontanarsi dalla loro media. Questo indicatore viene in genere utilizzato come indicatore di rischio dell'investimento.

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE P.N.T. – PILOTI E TECNICI DI VOLO

SOGGETTI COINVOLTI NELLA ATTIVITA' DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

Le informazioni sono aggiornate al 19 settembre 2011.

1. IL FONDO PENSIONE NEGOZIALE

Il Consiglio di Amministrazione è composto come di seguito indicato:

In rappresentanza delle aziende

Paolo Maria Ciabattoni
Antonino De Bella
Depaoli Giuseppe
Neri Fulvio
Palone Simona (Vice Presidente)
Perri Giuseppina

In rappresentanza dei lavoratori

Andrea Boiardi
Alessandro Bruni
Stefano De Carlo (Presidente)
Tonino Muscolo
Paolo Pioppini
Marco Veneziani

Il Collegio dei Sindaci è composto come di seguito indicato:

In rappresentanza dei lavoratori

Marina Montaldi
Antonio Spizzichino

In rappresentanza delle aziende

Paolo Moreno
Luigi Napoleoni (Presidente)

Responsabile del Fondo: Fulvio Neri

Direttore: Elsa Placanica

L'attuale Consiglio di Amministrazione e l'attuale Collegio dei Sindaci sono stati nominati dall'Assemblea del 11 luglio 2011.

2. LA GESTIONE AMMINISTRATIVA

SERVIZI PREVIDENZIALI S.P.A

Sede legale: Via Archimede, 145 Roma

Sede amministrativa: Piazza F. de Lucia, 15 Roma

3. LA BANCA DEPOSITARIA

ISTITUTO CENTRALE DELLE BANCHE POPOLARI ITALIANE S.p.A

Corso Europa, 18 Milano

4. I GESTORI DELLE RISORSE

Dal 2011 i gestori delle risorse sono:

CREDIT SUISSE ASSET MANAGEMENT FUNDS SPA SGR - Via Santa Margherita, 3, Milano

DEXIA ASSET MANAGEMENT S.A./N.V. - Place Rogier, 11, Bruxelles (Belgio)

GROUPAMA ASSET MANAGEMENT SGR SPA - Via Savoia, 23, Roma

JULIUS BAER SIM S.p.A. - Corso di Porta Nuova, n. 3, Milano

PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT SGR S.p.A. - Galleria San Carlo, 6, Milano

5. L'EROGAZIONE DELLE RENDITE

L'impresa di assicurazione individuata per l'erogazione delle prestazioni pensionistiche sotto forma di rendita è INA ASSITALIA Via Leonida Bissolati, 23 00187 Roma.

6. LA REVISIONE CONTABILE

KPMG S.p.A. - Via Ettore Petrolini, 2, Roma

La società suddetta è incaricata dello svolgimento dell'attività di controllo contabile e di certificazione del bilancio, per il triennio 2011-2013, come stabilito dall'Assemblea con delibera del 14 giugno 2011.

7. LA RACCOLTA DELLE ADESIONI

La raccolta delle adesioni dei lavoratori viene svolta nei luoghi di lavoro dei destinatari, nelle sedi del fondo e dei soggetti sottoscrittori delle fonti istitutive, nonché negli spazi che ospitano momenti istituzionali di attività del fondo e dei soggetti sottoscrittori delle fonti istitutive.

PREVIVOLO

da inviare a: **PREVIVOLO**

**FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE P.N.T.
PILOTI E TECNICI DI VOLO**

**Piazza Barberini, 52 - 00187 Roma
FAX 06/37.51.96.29**

Io sottoscritto

Cognome e Nome _____ Sesso M F

Nato a _____ Provincia (____) Nazione _____ il ____/____/____

Codice Fiscale _____ Matricola _____ Telefono _____

Residente in Via _____ N° _____ CAP _____

Comune _____ Provincia (____) E-mail _____

Domicilio (se diverso) _____

già iscritto ad una forma pensionistica complementare antecedentemente al 28/04/93 SI NO

Avendo ricevuto e preso visione sia dello Statuto che della Nota Informativa del Fondo Pensione Complementare P.N.T. Piloti e Tecnici di Volo, di seguito PREVIVOLO

DICHIARO

di aderire a PREVIVOLO, ai sensi dell'art. 8 c. 5 dello Statuto, tramite:

- il conferimento del solo Trattamento di Fine Rapporto (T.F.R.) maturando;
- il conferimento del TFR maturando e dei contributi a mio carico e a carico del datore di lavoro come previsti dagli accordi contrattuali;
- il conferimento del TFR maturando, dei contributi a carico del datore di lavoro come previsti dagli accordi contrattuali e dei contributi a mio carico pari a% della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR.
(La percentuale a carico del lavoratore non può essere inferiore a quella prevista dagli accordi contrattuali)

Con riferimento alle "Caratteristiche della forma pensionistica complementare" ed alle "Informazioni sull'andamento della gestione" contenute nella nota informativa, **DICHIARO** di scegliere la seguente linea di investimento (barrare una sola casella):

- LINEA 1 – Comparto Garantito
- LINEA 2 o B Prevalentemente obbligazionaria
- LINEA 3 o C Bilanciata o mista
- LINEA 4 o D Prevalentemente azionaria

DELEGO

il mio datore di lavoro a prelevare dalla mia retribuzione e a versare a PREVIVOLO i contributi secondo quanto sopra indicato e la trattenuta una tantum di euro 5,16 quale quota di iscrizione di mia competenza.

Io sottoscritto mi impegno ad osservare tutte le disposizioni previste dallo Statuto di PREVIVOLO e dalle norme operative interne, nonché a fornire tutti gli elementi utili per la costruzione e l'aggiornamento della mia posizione previdenziale. Dichiaro sotto la mia responsabilità che le informazioni sopra riportate corrispondono al vero e di essere in possesso dei requisiti di partecipazione.

Autorizzo al trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente.

Avvertenza: L'adesione deve essere preceduta dalla consegna e presa visione dello Statuto e della Nota Informativa

Il presente modulo di adesione e' parte integrante e necessaria della Nota Informativa

In caso di mancata scelta si intende attivata l'opzione verso il comparto Linea 1 – Comparto Garantito.

Data.....

Firma

DATI RIGUARDANTI IL DATORE DI LAVORO

Denominazione dell'Azienda _____ Partita IVA _____

Via _____ N. _____ Tel _____ Fax _____

Ufficio Amministrativo competente _____ E-mail _____

Data di ricevimento della domanda di adesione _____ Timbro e firma _____

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs del 30 giugno 2003, n. 196 (di seguito "decreto"), ed in relazione ai dati personali che La riguardano e che formeranno oggetto di trattamento, La informiamo di quanto segue:

1. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento:

- a) è diretto all'espletamento da parte di PREVIVOLO (di seguito "Fondo") delle finalità attinenti esclusivamente all'esercizio dell'attività previdenziale complementare e di quelle ad essa connesse (ivi compresa quella liquidativa), a cui il Fondo è autorizzato ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;
- b) può anche essere diretto all'espletamento da parte del Fondo delle finalità di informazione e promozione delle prestazioni del Fondo stesso.

2. MODALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento:

- a) è realizzato per mezzo delle operazioni o complessi di operazioni indicate all'art. 4, comma 1, lett. a), del decreto: raccolta, registrazione e organizzazione; elaborazione, compresi modifica, raffronto/interconnessione; utilizzo, comprese consultazione, comunicazione, conservazione; cancellazione/distruzione;
- b) è effettuato anche con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati;
- c) è svolto direttamente dall'organizzazione del Fondo e da soggetti esterni a tale organizzazione (quali Compagnie di assicurazione, Banche, Sim, società di consulenza, etc.).

3. CONFERIMENTO DEI DATI

Ferma l'autonomia personale dell'interessato, il conferimento dei dati personali può essere:

- a) obbligatorio in base a legge, regolamento o normativa comunitaria (ad esempio, per antiriciclaggio);
- b) strettamente necessario alla esecuzione dei rapporti giuridici in essere o alla erogazione delle prestazioni;
- c) facoltativo ai fini dello svolgimento dell'attività di informazione e di promozione delle prestazioni nei confronti dell'interessato stesso.

4. RIFIUTO DI CONFERIMENTO DEI DATI

L'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferire dati personali:

- a) nei casi di cui al punto 3, lett. a) e b), può comportare l'impossibilità di garantire le prestazioni di previdenza complementare;
- b) nel caso di cui al punto 3, lett. c), non comporta alcuna conseguenza sui rapporti giuridici in essere ovvero in corso di costituzione, ma preclude la possibilità di svolgere attività di informazione e di promozione delle prestazioni nei confronti dell'interessato.

5. COMUNICAZIONE DEI DATI

I dati personali possono essere comunicati, per le finalità di cui al punto 1, lett. a), ai soggetti deputati alla gestione dei contributi previdenziali complementari quali Compagnie assicurative, Sim, Banche e ai soggetti deputati all'erogazione delle prestazioni pensionistiche complementari quali Compagnie assicurative, agli organismi associativi propri del settore previdenziale, al Ministero del Lavoro, alla Commissione di vigilanza sui Fondi pensione. Inoltre i dati personali possono essere comunicati a pubbliche Amministrazioni ai sensi di legge.

I dati personali possono inoltre essere comunicati a terzi per la fornitura di servizi informatici o di servizi di archiviazione.

6. DIFFUSIONE DEI DATI

I dati personali non sono soggetti a diffusione.

7. TRASFERIMENTO DEI DATI ALL'ESTERO

I dati personali possono essere trasferiti, sempre per le medesime finalità di cui al punto 1, lett. a), verso paesi dell'Unione Europea e verso Paesi terzi rispetto all'Unione Europea.

8. DIRITTI DELL'INTERESSATO

L'art. 7 del decreto conferisce all'interessato l'esercizio di specifici diritti tra cui quelli di ottenere dal titolare o dai responsabili del trattamento dei dati la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; di avere conoscenza dell'origine dei dati, nonché della logica e delle finalità su cui si basa il trattamento; di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettificazione o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento.

9. TITOLARE E RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento è il Fondo Pensione Complementare P.N.T. - Piloti e Tecnici di Volo – PREVIVOLO.

I dati identificativi del responsabile del trattamento dei dati personali possono essere acquisiti presso gli uffici di PREVIVOLO, Piazza Barberini, 52 – 00187 Roma.